

| variante 2016 al PRG Adozione definitiva. Allegato A alla deliberazione n° 2 del 3 ottobre 2017 |              |               |                            |  |                                       |  |          |   |
|---|--------------|---------------|----------------------------|--|---------------------------------------|--|----------|---|
| n°  | COGNOME      | NOME          | RIF. OSS. PRECEDENTE       | SINTESI OGGETTO OSSERVAZIONE   | ART. N.T.A.                           | PARTICELLE CATASTALE                           | PROT. N. | ESITO DELL'OSSEVAZIONE  |
| 1   | PEDEROLLI    | FABIO         | 105A105, 165B24,<br>190C19 | 1.La cartografia TAV-A indica un indice di fabbricabilità errato rispetto a quanto stabilito dalla risposta ovvero indice corretto 1,5 mc/mq<br>2.La scheda di progetto convenzionato PC2 riporta ancora l'obbligo di cessione di parte delle p.p. ff.178/1+e178/2.C.Stravino mentre nella cartografia l'area oggetto di concessione è stata oggetto di modifica della destinazione d'uso da area agricola a verde privato   | PC2                                   | PP.FF. 178/1, 178/2 C.C. STRAVINO              | 2264     | L'osservazione viene accolta con la modifica dell'indice di zona, portato a 1,5 mc/mq. Accolta anche la richiesta di stralciare la previsione della cessione dell'area all'amministrazione comunale in quanto non più di interesse. Le modifiche da apportare riguardano la cartografia inserendo l'indice 85 al posto del 88 e la scheda di intervento PC2 con lo stralcio della cessione dell'area.   |
| 2   | TRAVAGLIA    | LUIGI         | 349032                     | chiede, a seguito del mancato accoglimento completo della precedente richiesta della scheda di catalogazione del proprio edificio n°412.ped.273.c.laguna Musté, con lo scopo di realizzare l'ampliamento volumetrico laterale SUL PROSPETTO OVEST in allineamento al corpo di fabbrica esistente e non arretrato di 0,50ml., al fine di garantire la linearità delle facciate.In questo modo e inoltre garantire un migliore uso dello spazio interno del nuovo volume da adibire a garage. L'allineamento è necessario per soddisfare le esigenze di parcheggio e manovra dei veicoli   | P.ED. 273 C.C. LAGUNA MUSTÉ           | 6  | 2479     | L'osservazione viene accolta come richiesto con la modifica della scheda di catalogazione che va modificata con la soppressione della previsione di mantenere un allineamento in arretramento di 0,50 ml  |
| 3   | LEVER        | SERGIO        |                            | CANCELLAZIONE AREA COMMERCIALE   | PS6                                   | 2328/2, 2329/2 C.C. VIGO CAVEDINE              | 2495     | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica con l'inserimento di un'area a verde privato al posto dell'area commerciale   |
| 4   | PEDEROLLI    | EMANUELE      |                            | CANCELLAZIONE AREA ARTIGIANALE   | 51.05                                 | 827 C.C. LAGUNA MUSTÉ                          | 2497     | Osservazione non accolta in quanto l'area rappresenta un impianto produttivo previsto dal PUP 1987 e non risulta ne modificabile e nemmeno cancellabile. Un'operazione del genere se accettata comprometterebbe il corretto insediamento delle strutture edilizie nell'area.  |
| 5   | FUGANTI      | ALBERTO       |                            | Venga inserita la possibilità di modificare la destinazione d'uso dell'edificio in via coste n. 8 su PED189/3 P.M. 4.C.C.Vigo Cavedine da deposito ad edificio residenziale in quanto ho 72 anni e per raggiungere il mio attuale appiattimento devo salire 2 rampe di scale,pensavo al futuro quando nei poter abitare a piano terra a scopo abitativo il già edificato deposito,nello stesso tempo mio figlio è alla ricerca di un'abitazione per se e la sua compagnia e potrei quindi cedere a loro l'appartamento più grande.   | P.ED. 189/3 P.M. 4.C.C. VIGO CAVEDINE | 13.20  | 2498     | L'osservazione non viene accolta. Come da parere del Servizio Urbanistico del 12 giugno 2017 si precisa che secondo quanto disposto dalle norme del piano urbanistico provinciale in materia di aree agricole (comma 6, art. 37) i piani regolatori generali possono disciplinare interventi di recupero per edifici esistenti aventi destinazione diversa da quella agricola o dismessi, anche parzialmente, dall'attività agricola, anche riguardanti una pluralità di edifici, ed ammettere la realizzazione di manufatti di natura pertinenziale e di limitati ampliamenti per garantirne la funzionalità. Tale disposizione è stata poi declinata dalla legge provinciale 15/2015, con la quale è stato disposto che per tali edifici devono risultare trascorsi i 15 anni del vincolo di destinazione agricola,fissato dalla l.p. n. 22/1991, all'entrata in vigore della legge urbanistica provinciale 2008 (26 marzo 2008). Nel caso in specie la verifica di tale requisito ha accettato che l'immobile non risulta dismesso a tale data, e pertanto soggetto al vincolo permanente fissato dall'articolo 62 della l.p. n. 1/2008, tutt'oggi vigente ai sensi dell'articolo 121, comma 19 della l.p. 15/2015.  |
| 6   | ZAMBALDI     | ELESA         |                            | CANCELLAZIONE AREA EDIFICABILE   | 33                                    | P.F. 2421/1 C.C. VIGO CAVEDINE                 | 2620     | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica con l'inserimento di un'area a verde privato al posto dell'area edificabile.  |
| 7   | PEDEROLLI    | ARRIGO        |                            | CANCELLAZIONE AREA EDIFICABILE   | 33                                    | P.F. 427 C.C. STRAVINO                         | 2731     | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica relativa all'inserimento di un'area a verde privato al posto dell'area edificabile.   |
| 8   | TRAVAGLIA    | SANTO         | 33A33                      | Si chiede di limitare il perimetro del progetto convenzionato alle particelle di proprietà (P.E.D.142 e P.F. 99 c.n.C.Brusino) e di definire la scheda "PC3" indicata sugli elaborati grafici (tavola B) ma non contenuta nelle norme tecniche di attuazione, al fine di conoscere le norme di dettaglio che l'intervento di demolizione e ricotturazione dovrà rispettare.Alla luce della situazione plani-almetrica attuale che evidenzia un importante dislivello tra i prospetti nord e sud della costruzione esistente,realizzata a ridosso del pendio che sale verso il monte Brusone, si chiede di stralciare l'indicazione (contenuta nelle risposte dell' Amministrazione alle proposte di modifica degli interessati) di arretrare la nuova volumetria dalle visuali verso la chiesa.Questo arretramento, sommato alla necessità di rispettare le distanze dei volumi destinati a residenza dai terrenipieni,non consentirebbe di poter sviluppare in maniera funzionale il futuro edificio,imponendo di destinare buona parte della volumetria a locali accessori non residenziali. | P.C8                                  | P.ED. 142 P.F. 66 C.C. BRUSINO                 | 2846     | L'osservazione viene accolta con l'eliminazione del piano attuativo n° PC3 sostituito con un'area residenziale. E' ammessa la demolizione e ricotturazione dell'intero volume esistente computato come da norme tecniche di attuazione. Verso il lato nord può essere mantenuto l'attuale allineamento della costruzione preesistente.  |
| 9   | TRAVAGLIA    | ANDREA        |                            | Chiede se nell'ambito delle aree di "verde di rispetto storico, ambientale e paesistico", posta la possibilità di realizzare manufatti con relativi tracciati viari, sia possibile realizzare volumetrie completamente interrate da adibire a garage di pertinenza di edifici residenziali esistenti, nel rispetto delle visuali significative.  | 115                                   |  | 2847     | L'osservazione viene accolta con l'introduzione di una specifica norma che consente l'edificazione di volumi interrati con specifico indice di zona, lotto minimo e volume massimo in funzione delle varie destinazioni previste dal PRG.   |
| 10  | COMAI ARMANI | NEREO DANIELA | 180C9                      | INSERIMENTO NUOVA AREA EDIFICABILE   | 33                                    | PP.FF. 2276, 2277 C.C. VIGO CAVEDINE           | 2878     | Non accolta. L'area è attualmente destinata a area agricola di pregio non convertibile in zona edificabile.   |
| 11  | COMAI ARMANI | NEREO DANIELA | 179C8                      | MODIFICA NORMATIVA AREA DI PROTEZIONE NATURALISTICA  | 23                                    | PP.FF. 103, 104, 104, 107/2 C.C. VIGO CAVEDINE | 2882     | Non accolta. L'area è attualmente destinata a zona agricola di pregio e di protezione paesaggistica pertanto non risulta edificabile.   |
| 12  | DALLAPE'     | STEFANO       | 183C12                     | CAMBIO DI DESTINAZIONE A SCOPO RESIDENZIALE  | 13.20                                 | P.ED. 303 C.C. STRAVINO                        | 2886     | L'osservazione viene accolta. Come da parere del Servizio Urbanistico del 12 giugno 2017 si precisa che secondo quanto disposto dalle norme del piano urbanistico provinciale in materia di aree agricole (comma 6, art. 37) i piani regolatori generali possono disciplinare interventi di recupero per edifici esistenti aventi destinazione diversa da quella agricola o dismessi, anche parzialmente, dall'attività agricola, anche riguardanti una pluralità di edifici, ed ammettere la realizzazione di manufatti di natura pertinenziale e di limitati ampliamenti per garantirne la funzionalità. Tale disposizione è stata poi declinata dalla legge provinciale 15/2015, con la quale è stato disposto che per tali edifici devono risultare trascorsi i 15 anni del vincolo di destinazione agricola,fissato dalla l.p. n. 22/1991, all'entrata in vigore della legge urbanistica provinciale 2008 (26 marzo 2008). Nel caso in specie la verifica di tale requisito ha accettato che l'immobile non risulta dismesso a tale data, e pertanto soggetto al vincolo permanente fissato dall'articolo 62 della l.p. n. 1/2008. Vengono conseguentemente tolte la catalogazione RECA ed inserita in area agricola con cartello per intervento una raffronto di cambio di destinazione d'uso ai fini di residenzialità permanente. |
| 13  | DALLAPE'     | FLAVIO        |                            | CORREZIONE SCHEDA CATALOGAZIONE EDIFICI RECA   | 7.05                                  | P.ED. 179-180 C.C. STRAVINO                    | 2891     | L'osservazione viene accolta in quanto trattasi di semplice errore materiale  |
| 14  | COMAI        | EMILIANO      |                            | CANCELLAZIONE AREA RESIDENZIALE E VERDE ATTREZZATO   | 33-44.10                              | P.ED. 309 E P.F. 2303/S C.C. VIGO CAVEDINE     | 2969     | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica con l'inserimento di un'area a verde privato al posto dell'area edificabile.  |
| 15  | ZANON        | EDOARDO       |                            | AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO DA AREA BOSCO AD AREA AGRICOLA.Chiede che gli elaboratori grafici vengano aggiornati con l'inserimento del cambio di coltura da area bosco ad area agricola a seguito della chiusura della SCIApro.tn.3011 di data 23/03/2015 interessante la p.486 in C.c Vigo Cavedine  | 54-62                                 | P.F. 490 E P.F. 486 C.C. VIGO CAVEDINE         | 2970     | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica mediante l'inserimento di un'area agricola in luogo dell'area a bosco.  |
| 16  | TRAVAGLIA    | ALESSIO       | 185C14                     | MODIFICA SCHEDA CENTRO STORICO.Categoria di intervento prevista RISTRUTTURAZIONE Con ampliamento laterale a piano terra nella pertinenza "ORTI E GIARDINI CONTRADISTINTA DALLE P.ED 402 e P.F.87/1 per una volumetria non superiore al 20% del volume urbanistico esistente.   | 6                                     | P.ED. 402 C.C. LAGUNA MUSTÉ I                  | 3038     | L'osservazione viene accolta con una nuova previsione che prevede l'ampliamento laterale a piano terra della pertinenza per una volumetria non superiore al 20% del volume urbanistico dell'edificio esistente. La relativa scheda di catalogazione viene modificata in tale senso.   |
| 17  | BONETTI      | RENZO         | 44A44                      | STRALCIO PREVISIONE DI POTENZIAMENTO VIABILITÀ ESISTENTE.Chiede di stralciare il potenziamento di S.Lorenzo a Cavedine al fine di consentire il recupero ed ampliamento della p.ed. 478 in c.c. Laguna Musté da destinare a residenza per la prole.Si chiede un incontro con il Commissario ad Acta per esporre nel dettaglio l'osservazione.  | 70                                    | P.F. 3617 C.C. LAGUNA MUSTÉ I                  | 3077     | L'osservazione viene accolta con l'eliminazione della strada di progetto in quanto non più necessaria al fine di servire la discarica di FABIAN che nell'intendimento dell'amministrazione dovrebbe essere chiusa. La tavola cartografica viene corretta con la nuova previsione.   |
| 18  | DALLAPE'     | GUGLIELMO     |                            | CANCELLAZIONE AREA EDIFICABILE   | 33                                    | PP.FF. 164, 165 C.C. STRAVINO                  | 3086     | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica con l'inserimento di un'area a verde privato in luogo dell'area edificabile. La tavola cartografica viene corretta con la nuova previsione.   |

|    |  |                               |         |   |       |   |      |   |
|----|--|-------------------------------|---------|---|-------|---|------|---|
|    |  |                               |         |   |       |   |      |   |
| 19 | CHISTE'                                | CORRADO                       | 207C36  | Si ribadisce la necessità di rivedere la previsione urbanistica di potenziamento della viabilità esistente in quanto trattasi di una viabilità secondaria con scarso traffico veicolare, inserita da anni come oggetto di potenziamento, mai stati realizzati interventi di allargamento la richiesta è motivata inoltre dal fatto che la previsione di potenziamento comportando una maggiore fascia di rispetto stradale limita la possibilità di realizzare una copertura dell'area di accesso a piano stradale dell'edificio di proprietà degli anziani richiedenti indispensabili per agevolare l'ingresso allo stesso con particolare riguardo al periodo invernale, qualora si intenga comunque utile il mantenimento della previsione di potenziamento della viabilità si chiede di vincolarsi da tale previsione il tratto sito in corrispondenza dell'accesso all'edificio di civile abitazione indentificato dalla p.ed.389 c.Vigo Cavedine.   | 70    | P.F. 2823 C.C. VIGO CAVEDINE                                | 3145 | Non accolta in quanto permane la necessità di prevedere un potenziamento della viabilità in quanto attualmente sottodimensionata.   |
| 20 | FERRARI MIORI                          | DARIO MARIA                   |         | CANCELLAZIONE AREA EDIFICABILE  | 33    | P.F. 1238/2 C.C. BRUSINO                                    | 3204 | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica mediante l'inserimento di un'area agricola in luogo dell'area edificabile, su tutta la porzione di proprietà del richiedente  |
| 21 | GUGGLBERGER                            | ANNA MARIA                    | 246C76  | MODIFICA SCHEDA EDIFICIO RECA   | 7,05  | P.ED. 603 C.C. LAGUNA MUSTE' I                              | 3275 | L'osservazione viene accolta con la previsione di una residenza temporanea su una superficie massima di 45 mq. Viene conseguente modificata la scheda RECA.   |
| 22 | PEDERZOLLI                             | FABIO                         | 189C18  | CORREZIONE SCHEDA CATALOGAZIONE EDIFICI RECA  | 7,05  | P.ED. 557 C.C. LAGUNA MUSTE' I                              | 3289 | L'osservazione viene accolta con la previsione di una residenza temporanea su una superficie massima di 35 mq. Viene conseguente modificata la scheda RECA.   |
| 23 | COMAI                                  | DANIELE                       |         | CANCELLAZIONE AREA EDIFICABILE  | 33    | P.F. 153/4 C.C. VIGO CAVEDINE                               | 3330 | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica mediante l'inserimento di un area a verde privato in luogo dell'area edificabile.   |
| 24 | COMAI                                  | RENZO                         |         | CANCELLAZIONE AREA EDIFICABILE  | 33    | P.F. 153/2 C.C. VIGO CAVEDINE                               | 3333 | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica mediante l'inserimento di un area a verde privato in luogo dell'area edificabile.   |
| 25 | FRANCESCHINI                           | GABRIELLA                     | 259C88  | MODIFICA SCHEDA EDIFICIO RECA. Si chiede un chiarimento in merito alla p.ed. 238 inserita nella scheda 117 b che accomuna le P.ed. 238e239, in tale scheda sono descritti interventi riferiti alla P.ed.239 si evidenzia la opportunità che le due p.ed siano tenute distinte in quanto la p.ed 238 include un volume in pietra dattata e di evidente riconoscibilità, mentre la p.ed 239 che è stata recentemente oggetto di concessione per ampliamento (compiuta nel 2016) potrebbe non rientrare nel censimento RECA in quanto il corpo originario non risulta identificabile nel recente ampliamento.  | 7,05  | P.ED. 238 C.C. BRUSINO                                      | 3371 | L'osservazione viene accolta con la suddivisione in due schede distinte degli edifici. Si inseriscono due distinte schedature RECA per gli immobili.  |
| 26 | FRANCESCHINI                           | GABRIELLA                     | 259C88  | MODIFICA DESTINAZIONE D'USO EDIFICIO ESISTENTE IN AREA AGRICOLA, in seconda istanza, qualora non sia possibile concedere quanto sopra, si chiede la possibilità di mutare la destinazione d'uso in abitativa non continuativa con una superficie abitativa di 40 mq.  | 13,20 | P.ED. 239 C.C. BRUSINO                                      | 3372 | L'osservazione viene accolta con la previsione a destinazione residenziale ordinaria per una superficie massima di 40 mq. Come per l'osservazione precedente si inseriscono due distinte schedature RECA per gli immobili.  |
| 27 | BORTOLOTTI BORTOLOTTI                  | ANNALISA PAOLO                |         | RECUPERO A SCOPO RESIDENZIALE EDIFICIO ESISTENTE IN AREA AGRICOLA   | 13,20 | P.ED. 190 C.C. STRAVINO                                     | 3373 | L'osservazione non viene accolta in quanto il manufatto deve essere considerato un rudere ed il suo recupero è limitato alla porzione riconoscibile da un punto di vista edilizio senza alcun aumento di volume e mantenendo inalterata l'originaria destinazione a deposito agricolo |
| 28 | DALLAPE'                               | CLEMENTE                      |         | MODIFICA PERIMETRO NUOVA AREA EDIFICABILE   | 33    | P.F. 496/1 C.C. STRAVINO                                    | 3376 | L'osservazione viene accolta con un ridimensionamento dell'area edificabile.  |
| 29 | LUCHETTA                               | ABRAMO                        |         | MODIFICA NITA ART. 62 PER OPERE DI PERTINENZA EDIFICI RESIDENZIALI Si chiede la possibilità di mantenere la facoltà di riconoscere e utilizzare anche al caso in oggetto in quanto non rientrante nella norma specificata, o alternativamente indicare una soluzione possibile. Questo per poter realizzare in tale area dei parcheggi pertinenziali all'abitazione.  | 62    | P.ED. 35 E P.F. 59 C.C. BRUSINO                             | 3416 | L'osservazione viene accolta con l'introduzione di una specifica norma che consente l'edificazione di volumi interrati con specifico indice di zona, lotto minimo e volume massimo in funzione delle varie zonizzazioni.  |
| 30 | TURRINA                                | RINA                          | 364047  | MODIFICA PERIMETRAZIONE AREA VERDE PRIVATO La perimetrazione dell'area verde privato riportata nell'estratto cartografico di variante nella scheda di risposta n.364 D/47 non corrisponde alla perimetrazione riportata nella tavola del P.R.G. in adozione. Si chiede pertanto la correzione e adeguamento dell'area a verde privato così come riportato nella scheda di risposta n.364 D/47.  | 27    | P.ED. 543 E P.F. 2301/1 C.C. VIGO CAVEDINE                  | 3434 | L'osservazione viene accolta con la corretta perimetrazione cartografica della zona.  |
| 31 | PEDERZOLLI                             | IVO                           |         | MODIFICA SCHEDA EDIFICIO RECA In riferimento alla scheda edificio n.106A riguardante le P.ed.353 e 672 c.c.laguna muste si chiede venga presa in considerazione la modifica del volume di ampliamento come da disegni allegati, in particolare il tetto   | 7,05  | P.ED. 353 E P.ED. 672 C.C. LAGUNA MUSTE' I                  | 3504 | L'osservazione viene accolta con la modifica della scheda RECA di catalogazione. Non viene accolta l'osservazione relativa all'uso dei materiali ribadendo la validità del manto proposto visto il contesto paesaggistico in cui si colloca l'immobile.                               |
| 32 | BERTEOTTI BERTEOTTI BERTEOTTI PEDROTTI | BRUNO ROSANNA RENATO CESARINA |         | CANCELLAZIONE AREA EDIFICABILE  | 33    | PP.FF.569/4, 569/5 C.C. STRAVINO                            | 3505 | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica con l'inserimento di un area a verde privato al posto dell'area edificabile.  |
| 33 | BONETTI                                | DARIO                         |         | MODIFICA DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA BOSCO AD AGRICOLA   | 54-62 | P.F. 2558 C.C. LAGUNA MUSTE' I                              | 3506 | L'osservazione viene accolta come richiesto con la modifica della cartografia da area a bosco ad agricola.  |
| 34 | BORTOLOTTI                             | WALTER                        |         | MODIFICA PERIMETRAZIONE AREA ATTREZZATURE PUBBLICHE. In riferimento alla zona "ca" area attrezzature di livello locale situata sulla P.F. 520/2 c.c. Laguna Muste si chiede venga almeno ridotta come da allegata planimetria per garantire un sufficiente spazio di pertinenza alla nuova costruzione sulla P.ed. 500 verso est.   | 40    | P.F. 520/2 C.C. LAGUNA MUSTE' I                             | 3550 | L'osservazione viene accolta come richiesto con la modifica della cartografia.  |
| 35 | BORTOLOTTI                             | WALTER                        |         | SCHEDATURA EDIFICIO RECA In riferimento alla zona "area bosco" sita sulle p.f. 1911 e 1912 c.c. Laguna Muste si chiede venga schedato l'edificio rustico presente su tali particelle e di cui si allega documentazione.   | 7,05  | PP.FF. 1911, 1912 C.C. LAGUNA MUSTE' I                      | 3551 | L'osservazione viene accolta con redazione di apposita schedatura ma senza alcun aumento volumetrico in quanto trattasi di edificio parzialmente crollato.  |
| 36 | RUABEN                                 | SAVERIO                       |         | SCHE DATURA EDIFICIO RECA   | 7,05  | P.ED. 128 C.C. BRUSINO                                      | 3565 | L'osservazione viene accolta con redazione di apposita schedatura me senza alcun aumento volumetrico in quanto trattasi di edificio parzialmente crollato.  |
| 37 | PISONI                                 | ORESTE                        |         | SCHEDATURA EDIFICIO RECA. Nella verifica della cartografia della variante di cui in oggetto si è verificato che l'edificio sulla P.fond. 2566 del c.c. di Laguna Muste non risulta inserita nel censimento RECA. Trattandosi di fatto di un edificio della cultura agricola, costruito al tempo con lo scopo di fornire riparo agli addetti alla coltivazione dei fondi circostanti, si chiede venga inserito nel suddetto censimento, presentando i caratteri richiesti.   | 7,05  | P.F. 2566 C.C. LAGUNA MUSTE' I                              | 3603 | L'osservazione viene accolta con redazione di apposita schedatura me senza alcun aumento volumetrico in quanto trattasi di edificio parzialmente crollato.  |
| 38 | COMAI                                  | GRAZIELLA                     |         | SCHEDATURA EDIFICIO RECA. Nella verifica della cartografia della variante di cui in oggetto si è verificato che l'edificio P.ed. 682 del c.c. di Laguna Muste non risulta inserito nel censimento RECA. Trattandosi di fatto di un edificio della cultura agricola, costruito al tempo con lo scopo di fornire riparo agli addetti alla coltivazione dei fondi circostanti, si chiede venga inserito nel suddetto censimento, presentando i caratteri richiesti.  | 7,05  | P.ED. 682 C.C. LAGUNA MUSTE' I                              | 3604 | L'osservazione viene accolta con redazione di apposita schedatura me con previsione di un minimo aumento volumetrico con sopraelevazione di ml 1.   |
| 39 | CHESANI                                | GIOCONDO                      |         | SCHEDATURA EDIFICIO RECA.Nella verifica della cartografia della variante di cui in oggetto si è verificato che l'edificio eretto sulla P.Fond. 891/1 del c.c. di Vigo cavedine non risulta inserito nel censimento RECA. Trattandosi di fatto di un edificio della cultura agricola,  | 7,05  | P.F. 891/1 C.C. VIGO CAVEDINE                               | 3605 | L'osservazione viene accolta con redazione di apposita schedatura me con previsione di un minimo aumento volumetrico con sopraelevazione di ml 1.   |
| 40 | PEDERZOLLI                             | ROMEO                         |         | INSERIMENTO NUOVA AREA EDIFICABILE.Richiesta 1.chiede il cambio di destinazione urbanistica da area verde privato (art 27) ad area residenziale di nuova espansione. (art 37) di quota parte delle pp.ff.133-130-128c Stravino di mia proprietà per i seguenti dotini: in precedente prg queste aree erano edificabili poi tolte.Ad oggi chiedo che venga reinserita l'edificabilità come da estratto prg allegato in quanto nasce l'esigenza dei miei figli (2) di poter costruire la loro casa di abitazione.Richista 2. Chiedo il cambio di destinazione urbanistica da area verde ( art 27) ad area residenziale (art 35) di quota parte delle pp. ff. 125-117-115 cc Stravino di mia proprietà, essendo mia anche le p.ed. 113-282-265-267 e le pp. ff. 66-2166-134 cc. Stravino.  | 33    | PP.FF. 130, 131, 133, 128, 129, 117, 115, 125 C.C. STRAVINO | 3641 | L'osservazione viene accolta come richiesto con relativa modifica cartografica.   |
| 41 | CRISTOFOLINI                           | MAURO                         | 245C74  | INSERIMENTO NUOVA AREA EDIFICABILE.Si chiede la modifica della destinazione urbanistica delle pp. ff.1043-1044-1045 c.c. Vigo Cavedine DA AREA AGRICOLA AD AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO ai fini dell'edificazione di un edificio di civile abitazione da adibire ad abitazione principale sottoscritto (circa 800mc).In sede di precedente procedura attualmente archiviata, relativa alla prima adozione della variante allo strumento urbanistico, la destinazione urbanistica dell'area oggetto di richiesta era stata già modificata e accolta in senso favorevole prevedendo l'inserimento di una nuova area edificabile.In seguito a tale modifica il sottoscritto aveva richiesto in sede di osservazioni la possibilità di modificarne la collocazione all'interno dell'area al fine di facilitare la canteralità dell'intervento. A fronte di quanto sopra si chiede cortesemente di reinserire la nuova area edificabile nella posizione già approvata nella precedente procedura di variante al prg. | 33    | PP.FF. 1043, 1044, 1045 C.C. VIGO CAVEDINE                  | 3647 | L'osservazione non viene accolta in linea con quanto formulato dal parere istruttoria del Servizio Urbanistico della PAT relativa alla riduzione delle nuove aree residenziali proposte all'esterno all'abitato consolidato.  |
| 42 | CRISTOFOLINI                           | MAURO                         | 310C139 | MODIFICA SCHEDA EDIFICIO RECA.Si chiede cortesemente la modifica della scheda di catalogazione dell'edificio RECA n.55 prevedendo la possibilità di poter realizzare una tettoia aperta pari a circa 50 mq in adiacenza al lato est dell'edificio al fine di agevolare il parcheggio dei mezzi agricoli ed il deposito di eventuali attrezzaure .   | 7,05  | P.ED. 648 C.C. LAGUNA MUSTE' I                              | 3648 | L'osservazione non viene accolta in linea con quanto formulato dal parere istruttoria del Servizio Urbanistico della PAT.   |

|    |            |               |                                |               |  |      |  |
|----|------------|---------------|--------------------------------|---------------|--|------|--|
|    |            |               | CANCELLAZIONE AREA EDIFICABILE |               | P.F. 114 C.C. VIGO CAVEDINE                                      |      | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica con l'inserimento di un area a verde privato al posto dell'area edificabile.   |
| 43 | COMAI      | MATTIA        |                                | 33            |  | 3672 |  |
| 44 | PEDERZOLLI | FABIO         |                                | PC2           | PP.FF. 178/1, 178/2 C.C. STRAVINO                                | 3678 | L'osservazione viene accolta trattandosi di un errore cartografico con la previsione da B8 a B5, per quanto riguarda la cessione dell'area si accoglie l'osservazione in quanto l'area non risulta più d'interesse per l'amministrazione comunale. Per quanto riguarda la quota di spicciato si fa rinvio alla concessione edilizia n° 36/2012.  |
| 45 | PEDERZOLLI | DANIELE       | 106A106                        | PC2           | PP.FF. 178/1, 178/2 C.C. STRAVINO                                | 3679 | L'osservazione viene accolta trattandosi di un errore cartografico con la previsione da B8 a B5, per quanto riguarda la cessione dell'area si accoglie l'osservazione in quanto l'area non risulta più d'interesse per l'amministrazione comunale. Per quanto riguarda la quota di spicciato si fa rinvio alla concessione edilizia n° 36/2012.  |
| 46 | PEDERZOLLI | DANIELE       | 107A107                        | 61            |  | 3680 | L'osservazione non viene accolta in quanto non si ritiene condivisibile consentire l'edificazione in aree agricole di pregio in assenza di specifiche norme che correlano tale possibilità al rispetto di indici urbanistici come il lotto minimo che ha lo scopo di evitare una edificazione diffusa che sottrarrebbe superfici ad uso produttivo agricolo.   |
| 47 | PEDERZOLLI | GILBERTO      | 108A108                        | 61            |  | 3681 | L'osservazione non viene accolta in quanto non si ritiene condivisibile consentire l'edificazione in aree agricole di pregio in assenza di specifiche norme che correlano tale possibilità al rispetto di indici urbanistici come il lotto minimo che ha lo scopo di evitare una edificazione diffusa che sottrarrebbe superfici ad uso produttivo agricolo.   |
| 48 | PEDERZOLLI | DINO          | 109A109                        | 61            |  | 3682 | L'osservazione non viene accolta in quanto non si ritiene condivisibile consentire l'edificazione in aree agricole di pregio in assenza di specifiche norme che correlano tale possibilità al rispetto di indici urbanistici come il lotto minimo che ha lo scopo di evitare una edificazione diffusa che sottrarrebbe superfici ad uso produttivo agricolo.   |
| 49 | TRAVAGLIA  | ANDREA        |                                | 61-62         |  | 3684 | L'osservazione viene accolta con una completa riscrittura delle norme che regolano le costruzioni interrate a cui si fa specifico riferito.  |
| 50 | PEDROTTI   | LUCIANO       |                                | 54-61-62-7-05 | P.ED. 633 PP.FF. 2497/2 C.C. LAGUNA MUSTÈ I                      | 3689 | L'osservazione viene accolta per la parte reattiva alla modifica di destinazione d'uso da bosco ad agricolo come e nei limiti di quanto autorizzato dall'ispettore Forestale. Per quanto riguarda le altre osservazioni si esprime parere negativo in quanto non si ritiene di introdurre ulteriori modifiche alle schedature RECA per rispetto della tipologia originaria.  |
| 51 | TOCCOLI    | SERGIO        |                                | 33            | P.ED. 411 C.C. LAGUNA MUSTÈ I                                    | 3695 | L'osservazione viene accolta nel limite della nuova previsione dell'indice di fabbricabilità a 2Mc/mq in linea con le destinazioni d'uso limifro.  |
| 52 | ANGELI     | ROMANO        |                                | 44.30         | PP.FF. 2391/1, 2, 2392, 2393/2-3, 2394, 2395 C.C. LAGUNA MUSTÈ I | 3674 | L'osservazione presentata va a sviluppare aspetti che risultano già disciplinati dalla vigenti disposizioni urbanistiche che si condividono ma che devono trovare attuazione in fase di approvazione degli strumenti attuativi senza necessità ulteriori di modificare l'attuale disciplina di zona.   |
| 53 | RUBEN      | ALESSANDRO    | 386D69                         | 62            | PP.FF. 1247/1, 1247/3 C.C. AKUSIND                               | 3762 | L'osservazione non viene accolta in ragione del parere del Servizio Urbanistico della PAT che per quanto riguarda la scelta di adottare una disciplina apposita per gli edifici a destinazione residenziale, per la maggior parte di recente costruzione realizzati in area agricola, si ritiene di consentire interventi di carattere funzionale ma allo stesso tempo garantire una tutela della vocazione agricola dei compendi nei quali risiedono. anche per evitare la sottrazione di superficie agricola, evitando in ogni caso di individuare normativamente un'area pertinenziale che potrebbe costituire edificazione incontrollata di queste pertinenze. |
| 54 | RUBEN      | ALESSANDRO    |                                | 54-62         | PP.FF. 1427, 1429, 1432 C.C. VIGO CAVEDINE                       | 3763 | L'osservazione viene accolta con la modifica della cartografia di zona.  |
| 55 | CHEMOTTI   | MARYLIN ROSIE |                                | 54-62         | PP.FF. 1009/1, 1010, 1025 C.C. LAGUNA MUSTÈ I                    | 3767 | L'osservazione viene accolta per la parte reattiva alla modifica di destinazione d'uso da bosco ad agricolo come e nei limiti di quanto autorizzato dall'ispettore Forestale.  |
| 56 | CHEMOTTI   | MARYLIN ROSIE |                                | 7.05          | PP.FF. 3142, 3143, 3144 C.C. LAGUNA MUSTÈ I                      | 3768 | L'osservazione non viene accolta in quanto il manufatto deve essere considerato un rudere ed il suo recupero è limitato alla porzione riconoscibile da un punto di vista edilizio senza alcun aumento di volume e mantenendo inalterata l'originaria destinazione a deposito agricolo  |
| 57 | CHEMOTTI   | MARYLIN ROSIE |                                | 7.05          | P.ED. 329 C.C. STRAVINO  | 3769 | L'osservazione non viene accolta in quanto il manufatto è già stato concesso con un ampliamento di 200 mc e pertanto tale limite è già stato raggiunto.  |
| 58 | LEVER      | SILVANO       | 19A19                          | 54-33         | PP.FF. 299, 300, 302 C.C. VIGO CAVEDINE                          | 3770 | Non accolta. L'area è attualmente destinata a zona a bosco non modificabile in area edificabile. Le motivazioni poste alla base della osservazione se pur comprensibili in termini di principio non appaiono più attuali a seguito dell'entrata in vigore della variante al PUP e delle norme di attuazione del PRG.   |

|    |          |          |        |   |       |   |      |   |
|----|----------|----------|--------|---|-------|---|------|---|
| 59 | DALLAPE' | CESARINO | 340023 | MODIFICA SCHEDA EDIFICIO CENTRO SPARSO Il fabbricato sito nel c.c. Brusino, P.ed.145p.m., 1-2.c. Brusino è stato inserito nell' allegato 4 elementi dell'indennamento storico scheda "con catalogazione 139 S. Con la presente si chiede la modifica della scheda sopracitata allo scopo di permettere un ampliamento laterale a sud al primo piano, in maniera di sopraelevazione dei locali accessori a piano terra. Contestualmente, vista la ridotta altezza interna utile del piano primo, si chiede la possibilità (già prevista) di sopraelevare fino ad un massimo di 1m. Tale ampliamento si renderebbe necessario per una miglior fruibilità degli spazi interni considerando che contestualmente all' ampliamento laterale potrebbe essere eliminata la scala esterna e riproposta all'interno dell'edificio stesso. L'eventuale ampliamento richiesto, non altererebbe in maniera sostanziale la configurazione degli attuali prospetti. Si chiedono inoltre che venga variata la scheda alla voce "fronti di pregio" rimuovendo i lati sud ed ovest, in quanto non caratterizzati da elementi ritenuti di pregio   | 6     | P.ED. 145 C.C. BRUSINO                        | 3787 | Osservazione accolta ad eccezione dei due fronti di pregio che si ribadisce devono rimanere invariati e pertanto non si ritiene di modificare la schedatura. Per quanto riguarda l'ampliamento si autorizza la sola sopraelevazione di un metro senza alcun altro intervento di aumento di volume rispetto all'esistente.   |
| 60 | DALLAPE' | PAOLO    | 359041 | CAMBIO DI DESTINAZIONE A SCOPO RESIDENZIALE L'edificio p.ed.504 c.c. Laguna Musté non è stato catalogato "RECA". Nelle precedenti richieste/osservazioni, il sottoscritto ha più volte evidenziato la necessità di ottenere la RESIDENZA PERMANENTE. Trattasi infatti di immobile posto all' interno di area urbanizzata, dotata dei necessari sottoservizi, nello specifico servizio rete idrica ed elettrica, e predisposta anche rette fognaria con allacciamento a vasca imhoff e dispersione nel sottosoppresso, per la quale(s) è già in possesso di perizia geologica attestante la fattibilità di realizzo. Con la presente osservazione si chiede quindi di poter ottenere la residenza permanente, venga quindi aggiunto specifico cartiglio sull'edificio affinché possa "essere soggetto a cambio di destinazione d' uso". La conformazione permetterebbe inoltre di adibire ad abitazione il corso principale (PTe 1P) mantenendone comunque l'uso agricolo per rimanenti accessori a piano terra e del primo piano (con accesso indipendente). Alternativamente, qualora non fosse possibile, si chiede che possa essere comunque concessa la residenza temporanea per una superficie di almeno 45 mq come già previsto, oltre ad ottenere un colloquio per un confronto sulle motivazioni dell'eventuale mancato accoglimento. | 13.20 | P.ED. 504 C.C. LAGUNA MUSTÉ I                 | 3794 | L'osservazione viene accolta con catalogazione RECA B e possibilità di abitazione temporanea per massimo 45 mq. Come da parere del Servizio Urbanistico del 12 giugno 2017 si precisa che secondo quanto disposto dalle norme del piano urbanistico provinciale in materia di aree agricole (comma 6, art. 37) i punti regolatori generali possono disciplinare interventi di recupero per edifici esistenti aventi destinazione diversa da quella agricola o dismesse, anche parzialmente, dall'attività agricola, anche riguardanti una pluralità di edifici, ed ammettere la realizzazione di manufatti di natura pertinenziale e di limitati ampliamenti per garantirne la funzionalità. Tale disposizione è stata poi declinata dalla legge provinciale 15/2015, con la quale è stato disposto che per tali edifici devono risultare trascorsi 15 anni del vincolo di destinazione agricola, fissato dalla l.p. n. 22/1991, all'entrata in vigore della legge urbanistica provinciale 2008 (26 marzo 2008). Nel caso in specie la verifica di tale requisito ha accertato che l'immobile risulta concessionato con provvedimento del 12.03.1998 con vincolo di destinazione a deposito agricolo e pertanto soggetto al vincolo permanente fissato dall'articolo 62 della l.p. n. 1/2008. |
| 61 | DALLAPE' | MARIA    | 358041 | MODIFICA SCHEDA EDIFICIO RECA Le prescrizioni riportate in scheda a livello progettuale della p.ed.284c.c. Stravino, riportano lo schema approssimativo dell'ampliamento possibile, da realizzarsi unicamericamente sul lato nord e est (lato posteriore); è previsto un minimo ampliamento anche in sopraelevazione. Il sottoscritto chiede la possibilità di variare la scheda, incrementando la possibilità di sopraelevazione e venga corretto lo schema grafico che nella pianta non individua l'ampliamento posteriore. Si chiede inoltre che nella scheda del fabbricato venga riportato chiaramente il valore massimo consentito di ampliamento, al fine del raggiungimento del valore massimo consentito di 200 mc, possa essere realizzata in interrato in continuità con l' immobile come già previsto nell'art.62.09 "volumi interrati" potrebbe causare confusione, facendo riferimento ad una proporzionalità tra volumetria fuori terra ed interrata).   | 7.05  | P.ED. 284 C.C. STRAVINO                       | 3795 | Non accolta. L'aumento volumetrico già concesso appare sufficiente in ordine all'attuale conformazione edilizia dell'edificio esistente. Per quanto riguarda l'ampliamento ammesso si ribadisce che a livello normativo è concessa la costruzione in interrato applicando specifiche norme tecniche valide per singole zone urbanistiche.   |
| 62 | SANTONI  | FRANCO   | 333016 | MODIFICA EDIFICIO RECA L'edificio p.ed.590 c.c. Laguna Musté è stato catalogato "RECA" con scheda n. 282, permettendo di fatto di trasformare una superficie massima di 35 mq in abitazione temporanea. Nelle prescrizioni riportate in scheda a livello progettuale è previsto un minimo ampliamento in sopraelevazione lungo la radice anteriore del tetto. Il sottoscritto chiede di poter variare la scheda, incrementando la possibilità di sopraelevazione pur mantenendo la tipologia di copertura a due falda esistente. Si chiede inoltre, che nella scheda del fabbricato venga riportato chiaramente che la volumetria rimanente di ampliamento, al fine del raggiungimento del valore massimo consentito di 200mc, possa essere realizzata in interrato in continuità con l' immobile come già previsto nell'art.62.09 volumi interrati potrebbe causare confusione, facendo riferimento ad una proporzionalità tra volumetria fuori terra ed interrata).   | 7.05  | P.ED. 590 C.C. LAGUNA MUSTÉ I                 | 3796 | Non accolta. L'aumento volumetrico già concesso appare sufficiente in ordine all'attuale conformazione edilizia dell'edificio esistente. Per quanto riguarda l'ampliamento ammesso si ribadisce che a livello normativo è concessa la costruzione in interrato applicando specifiche norme tecniche valide per singole zone urbanistiche.   |
| 63 | LUCHETTA | DINO     | 376059 | MODIFICA SCHEDA EDIFICIO RECA Le prescrizioni riportate in scheda a livello progettuale della p.ed.507 c.c. Vigo Cavinedine, riportano lo schema approssimativo dell'ampliamento possibile da realizzarsi unicamericamente sul lato est mediante la chiusura dello spazio ora a tettoia; è previsto un minimo ampliamento anche in sopraelevazione. Il sottoscritto chiede la possibilità di variare la scheda, incrementando la possibilità di sopraelevazione anche sul lato a valle inoltre la possibilità di ampliare verso monte la porzione dell'attuale tettoia. Si fa presente che è già stata presentata osservazione specifica per variare la destinazione urbanistica delle particelle adiacenti l'immobile, al fine di ottenere la destinazione "area agricola" quindi si chiede inoltre che nella scheda del fabbricato (inserito quindi in zona agricola) venga riportato chiaramente che la volumetria rimanente di ampliamento, al fine del raggiungimento del valore massimo consentito di 200mc, possa essere realizzata in interrato in continuità con l' immobile come già previsto.  | 7.05  | P.ED. 507 C.C. VIGO CAVIDINE                  | 3797 | Non accolta. L'aumento volumetrico già concesso appare sufficiente in ordine all'attuale conformazione edilizia dell'edificio esistente. Per quanto riguarda il volume interrato si precisa che la norma generale riferita agli elementi RECA tipo A consente la realizzazione in interrato di 200 mc.  |
| 64 | LUCHETTA | DINO     |        | AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO DA AREA BOSCO AD AREA AGRICOLA II, il sottoscritto chiede la variazione di destinazione urbanistica delle pp.365_2724/2e2724/3in c.c. Vigo Cavinedine attualmente "area a bosco art.54" in area agricola art.62 in quanto è già in corso l'iter di trasformazione di cultura, presso l'ufficio SERVIZIO FORESTE E FAUNA della PATJ, taglio delle piante è ultimato.  | 54-62 | PP.FF. 365, 2724/2, 2724/3 C.C. VIGO CAVIDINE | 3799 | Osservazione accolta in quanto il richiedente sta perfezionando la richiesta di autorizzazione all'Autorità forestale.  |
| 65 | LUCHETTA | DINO     | 377060 | AMPLIAMENTO EDIFICIO ESISTENTE L'edificio p.ed.366 c.c.Vigo Cavinedine è di fatto un piccolo deposito agricolo utilizzato per il deposito di piccola attrezzatura e dimensioni ridotte, però non permettono di poterlo sfruttare appieno, escludendo l'ingresso con mezzi agricoli (specialmente per l'altezza ridotta), pertanto si chiede la possibilità, vista l'esclusione della catalogazione PEAM, di poter ampliare l'edificio (sopraelevazione e verso est) con la possibilità inoltre, di poter realizzare un interrato con la rimanente volumetria, fino ad un massimo di 200mc complessivi. Purtroppo la dimensione ridotta del lotto permetterebbe ampliamenti minimi fuori terra, contrariamente il volume interrato permetterebbe di realizzare un volume regolare, più ampio e sicuramente meno impattante.  | 13.20 | P.ED. 366 C.C. VIGO CAVIDINE                  | 3800 | Non accolta in quanto l'edificio attuale appare già sufficientemente dimensionato per l'utilizzo agricolo in rapporto alla dimensione del fondo su cui insiste.   |
| 66 | LUCHETTA | EMILIO   | 357040 | MODIFICA SCHEDA EDIFICIO RECA L'edificio p.ed. 506 c.c. Vigo Cavinedine è stato catalogato "RECA" con scheda n. 157A, permettendo di fatto di trasformare una superficie massima di 45mq in abitazione temporanea. Il sottoscritto chiede la possibilità di variare la scheda, inserendo la possibilità di ampliamento a piano terra sul lato est e nord. Tale ampliamento risulterebbe quasi complementare in interrato. Si chiede inoltre, che nella scheda del fabbricato venga riportato chiaramente che la volumetria rimanente di ampliamento, al fine del raggiungimento del valore massimo consentito di 200mc, possa essere realizzata in interrato in continuità con l'immobile come già previsto (infatti, l'art62.09 "volumi interrati" potrebbe causare confusione, facendo riferimento ad una proporzionalità tra volumetria fuori terra ed interrata).   | 7.05  | P.ED. 506 C.C. VIGO CAVIDINE                  | 3801 | Non accolta. L'aumento volumetrico concesso appare sufficiente in ordine all'attuale conformazione edilizia dell'edificio esistente. Per quanto riguarda l'ampliamento ammesso si ribadisce che a livello normativo è concessa la costruzione in interrato applicando specifiche norme tecniche valide per singole zone urbanistiche.   |
| 67 | PEDROTTI | GIORGIA  | 352035 | MODIFICA SCHEDA EDIFICIO RECA L'edificio esistente, priva di fondazione e in forte degrado, risulterebbe impossibile mantenere la muratura portante integra dovendo realizzare le opere di fondazione e consolidamento. Contestualmente, sarebbe opportuno poter procedere ad una rototraslazione di pochi metri, per migliorare sia la fruibilità dell' immobile che del terreno agricolo circostante. In considerazione della necessità di poter depositare attrezzature agricole per le lavorazioni del terreno circostante, si chiede la possibilità di realizzare una tettoia accessibile anche con mezzi agricoli in aderenza al lato sud dell' edificio.   | 7.05  | P.F. 1795 C.C. LAGUNA MUSTÉ I                 | 3803 | Osservazione accolta limitatamente alla correzione dei dati di catalogazione mentre per le altre richieste si esprime parere negativo in quanto le modalità di intervento dovranno essere sviluppate con apposito progetto nell'ambito dell'iter autorizzato per il titolo del titolo edilizio. Essendo un rudere recuperabile non si concede alcun aumento della superficie coperta mediante la costruzione di tettoie.  |

|    |             |           |        |   |       |  |      |  |
|----|-------------|-----------|--------|---|-------|--|------|--|
| 68 | PEDROTTI    | GABRIELLA | 372D55 | MODIFICA SCHEDA EDIFICO CENTRO STORICO.Il sottoscritto chiede la modifica ulteriore della scheda degli edifici del centro storico n. 196 u.e.p.3 d 35c.c. Brusino come segue: Mantenere la categoria edilizia prevista "ristrutturazione con ampliamento tipo B". Eliminare tutte le prescrizioni indicate nella scheda; precisare, nei limiti del raggiungimento della quota massima prevista dalla tipologia B, sia ammessa la copertura piana del modulo in ampliamento. Si allegano elaborati grafici della situazione attuale,nonché potesi progettuali relativa all'intervento per il quale si chiede variazione alla scheda centro storico.  | 6     | P.ED. 38 C.C. BRUSINO                  | 3804 | Osservazione accolta con una nuova formulazione dell'ampliamento che deve essere unitario finalizzato alla riguadagnata dell'unità edilizia e perciò il volume laterale può essere realizzato parallelamente alla facciata nord ovest, garantendo l'allineamento e la continuità fisca al secondo piano, con il volume già realizzato.   |
| 69 | PEDROTTI    | MAURIZIO  | 373D56 | MODIFICA SCHEDA EDIFICO RECA.L'edificio insistente sulla p.f. 1054 c.c. Brusino è stato catalogato " RECA" con scheda n. 154 A permettendo di fatto di trasformare una superficie massima di 30 mq in abitazione temporanea. Le prescrizioni riportate in scheda a livello progettuale del manufatto, forniscono lo schema approssimativo dell'ampliamento da realizzarsi sul lato sud. Il sottoscritto chiede nella scheda viene anche riportato chiaramente che la volumetria rimanente di ampliamento, al fine del raggiungimento del volume massimo consentito di 200 mc, possa essere realizzata in interrato ed in continuità con l'immobile, come già previsto nell'art. 61.07 (l'art.62.09"volume interrato" potrebbe causare confusione, facendo riferimento ad una proporzionalità tra volumetria fuori terra ed interrato).  | 7.05  | P.F. 1054 C.C. BRUSINO                 | 3805 | Non accolta. L'aumento volumetrico concesso appare sufficiente in ordine all'attuale conformazione edilizia dell'edificio esistente. Per quanto riguarda l'ampliamento ammesso si ribadisce che a livello normativo è concessa la costruzione in interrato applicando specifiche norme tecniche valide per singole zone urbanistiche.  |
| 70 | BAUER       | RENATO    | 350033 | MODIFICA SCHEDA EDIFICO RECA.L'edificio p. ed.535 c.c. Laguna Mustè è stato catalogato "RECA" con scheda n. 498, permettendo di fatto di trasformare una superficie massima di 45 mq in abitazione temporanea.Nelle precedenti richieste/osservazioni, il sottoscritto più volte evidenziato la necessità di ottenere la RESIDENZA PERMANENTE.Trattasi infatti di immobile posto all'interno di area urbanizzata, dotata dei necessari sottoservizi, nello specifico servizio rete idrica ed elettrica;è predisposta anche rete fognaria con allacciamento a vasca IMHOFF e dispersione nel sottosuolo, per la quale si è già in possesso di perizia geologica attestante la fattibilità di realizzo.la richiesta ha il fine di poter risiedere permanentemente come abitazione principale,con conseguente cambio di residenza della famiglia, dal comune di Brolo al comune di Cavedine.Il sottoscritto non è proprietario di altri edifici.   | 7.05  | P.ED. 535 C.C. LAGUNA MUSTE' I         | 3806 | Non accolta. Gli edifici catalogati come RECA non possono essere destinati a residenza permanente ma solo saltuaria. Conetto ribadito anche nel parere della PAT del 12 giugno 2017 in merito all'utilizzo residenziale dei fabbricati rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 104 della legge urbanistica. E' preciso che il dettato normativo attualmente in vigore dispone espressamente che l'eventuale utilizzo a fini abitativi dei manufatti schedati è ammesso solo a fini non permanenti al fine di confermare le intenzioni del legislatore circa l'esclusione di un utilizzo permanente ed il recupero dei manufatti esistenti nel rispetto delle forme e dei materiali tradizionali, promuovendone la conservazione e la valorizzazione e permettendone il riutilizzo evitando, peraltro, di dar vita ad ulteriori urbanizzazioni del territorio rurale con operazioni di nuova edificazione e di antropizzazione nelle zone di montagna. |
| 71 | BAUER       | RENATO    | 351034 | MODIFICA SCHEDA EDIFICO RECA. Le prescrizioni riportate in scheda a livello progettuale della p.ed.534 c.c. Laguna Mustè, riportano lo schema approssimativo dell'ampliamento possibile, da realizzarsi unicamente sul lato sud. Il sottoscritto chiede la possibilità di variare la scheda, modificando il posizionamento del possibile ampliamento sul lato nord e se possibile, implementarlo. Chiede inoltre, che la scheda venga riportato in interrato e in continuità con l'edificio, al fine del raggiungimento del volume massimo consentito di 200 mc., possa essere realizzata in interrato in continuità con l'immobile come già previsto.  | 7.05  | P.ED. 534 C.C. LAGUNA MUSTE' I         | 3807 | Accolta la richiesta di ampliare il volume sul lato sud. Non accolta la richiesta di ulteriore aumento volumetrico in quanto quello concesso appare sufficiente in ordine all'attuale conformazione edilizia dell'edificio esistente. Per quanto riguarda l'ampliamento ammesso si ribadisce che a livello normativo è concessa la costruzione in interrato applicando specifiche norme tecniche valide per singole zone urbanistiche.   |
| 72 | TRAVAGLIA   | FAUSTO    | 348031 | MODIFICA SCHEDA EDIFICO .L'edificio p.ed. 568 Laguna Mustè è stato catalogato "RECA" con scheda n.107 B permettendo di fatto di trasformare una superficie massima di 35mq in abitazione temporanea. Le prescrizioni riportate in scheda a livello progettuale della p.ed 568 c.c. Laguna Mustè, non riportano lo schema approssimativo dell'ampliamento possibile, se non in sproporzionale. Il sottoscritto chiede la possibilità di variare la scheda, incrementando la possibilità di sopraelevare e venga inserito lo schema grafico che definisce la posizione del possibile ampliamento. si chiede inoltre, che nella scheda del fabbricato venga riportato chiaramente che la volumetria rimanente di ampliamento, al fine del raggiungimento del valore massimo consentito di 200mc, possa essere realizzata in interrato in continuità con l'immobile come già previsto.La scheda RECA dovrebbe essere modificata nella descrizione note in maniera tale da rendere comprensibile e chiaro il testo.Ampliamento ammesso 200 mc acui vanno sottratti quelli già eventualmente realizzati in spropulsione laterale o a piano interrato, l'ampliamento residuo potrà essere realizzato per il 50% a quota di piano terra. Non è chiaro dove possa essere realizzato l'ampliamento residuo nella quantità del 50% a quota piano terra: fuori terra o entro terra? e l'altro 50%?  | 7.05  | P.ED. 568 C.C. LAGUNA MUSTE' I         | 3808 | Non accolta. L'aumento volumetrico concesso appare sufficiente in ordine all'attuale conformazione edilizia dell'edificio esistente. Per quanto riguarda l'ampliamento ammesso si ribadisce che a livello normativo è concessa la costruzione in interrato applicando specifiche norme tecniche valide per singole zone urbanistiche.  |
| 73 | TRAVAGLIA   | FAUSTO    | 347030 | MODIFICA SCHEDA EDIFICO RECA. L'edificio P.ed.632 c.c. Laguna Mustè non è stato catalogato " RECA". Nelle precedenti richieste/osservazioni, il sottoscritto ha più volte evidenziato la necessità di ottenere la residenza permanente. Trattasi infatti di immobile posto all' interno di area urbanizzata, dotata dei necessari sottoservizi, nello specifico servizio rete idrica ed elettrica, è predisposta anche la rete fognaria con allacciamento a vasca imhoff e dispersione nel sottosuolo, per la quale si è già in possesso di perizia geologica attestante la fattibilità di realizzo. Con la presente osservazione si chiede quindi di poter ottenere la residenza permanente; venga quindi aggiunto specifico cartiglio sull'edificio affinché possa "essere soggetto a cambio di destinazione d'uso". Alternativamente, qualora non fosse possibile, si chiede che possa comunque concessa la residenza temporanea per una superficie di almeno 40 mq, oltre ad ottenere un colloquio per un confronto sulle motivazioni dell'eventuale mancato accoglimento.  | 7.05  | P.ED. 632 C.C. LAGUNA MUSTE' I         | 3809 | Non accolta. Gli edifici catalogati come RECA non possono essere destinati a residenza permanente ma solo saltuaria. Conetto ribadito anche nel parere della PAT del 12 giugno 2017 in merito all'utilizzo residenziale dei fabbricati rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 104 della legge urbanistica. E' preciso che il dettato normativo attualmente in vigore dispone espressamente che l'eventuale utilizzo a fini abitativi dei manufatti schedati è ammesso solo a fini non permanenti al fine di confermare le intenzioni del legislatore circa l'esclusione di un utilizzo permanente ed il recupero dei manufatti esistenti nel rispetto delle forme e dei materiali tradizionali, promuovendone la conservazione e la valorizzazione e permettendone il riutilizzo evitando, peraltro, di dar vita ad ulteriori urbanizzazioni del territorio rurale con operazioni di nuova edificazione e di antropizzazione nelle zone di montagna. |
| 74 | BOLOGNANI   | MONICA    | 346029 | MODIFICA DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA RESIDENZIALE AD VERDE PRIVATO.Ottiene la variazione della destinazione urbanistica della ex p.771/1 e 772/1 (ora facenti parte della p.ed. 578) da "area residenziale di completamento con cartiglio 84- art. 36 "a verde privato art. 27", in quanto pertinenza dell'edificio. Tale richiesta finalizzata a consentire la realizzazione di eventuali sistemazioni esterne e arredo urbano del fabbricato di civile abitazione.   | 33-27 | PP.FF. 771/1, 772/1 C.C. VIGO CAVEDINE | 3810 | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica con l'inserimento di un area a verde privato al posto dell'area edificabile.   |
| 75 | MAFFIOLETTI | MARIO     | 332D15 | MODIFICA SCHEDA EDIFICO RECA.L'edificio p.ed.162 c.c. Brusino è stato catalogato RECA con scheda n. 138A, permettendo di fatto di trasformare una superficie massima di 30mq in abitazione temporanea. Nelle precedenti richieste/osservazioni , il sottoscritto ha più volte evidenziato la necessità di ottenere la residenza permanente. Trattasi infatti di immobile posto all' interno di area urbanizzata, dotata dei necessari sottoservizi, nello specifico servizio rete idrica elettrica (posta a 250m); è predisposta anche rete fognaria con allacciamento a vasca imhoff e dispersione nel sottosuolo, per la quale si è già in possesso di perizia geologica attestante la fattibilità di realizzo. Con la presente osservazione si chiede quindi, che venga escluso dalla catalogazione RECA, al solo scopo di poter ottenere la residenza permanente; venga quindi aggiunto specifico cartiglio sull'edificio affinché possa "essere soggetto a cambio di destinazione d' uso".   | 7.05  | P.ED. 162 C.C. BRUSINO                 | 3811 | Non accolta. Gli edifici catalogati come RECA non possono essere destinati a residenza permanente ma solo saltuaria. Conetto ribadito anche nel parere della PAT del 12 giugno 2017 in merito all'utilizzo residenziale dei fabbricati rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 104 della legge urbanistica. E' preciso che il dettato normativo attualmente in vigore dispone espressamente che l'eventuale utilizzo a fini abitativi dei manufatti schedati è ammesso solo a fini non permanenti al fine di confermare le intenzioni del legislatore circa l'esclusione di un utilizzo permanente ed il recupero dei manufatti esistenti nel rispetto delle forme e dei materiali tradizionali, promuovendone la conservazione e la valorizzazione e permettendone il riutilizzo evitando, peraltro, di dar vita ad ulteriori urbanizzazioni del territorio rurale con operazioni di nuova edificazione e di antropizzazione nelle zone di montagna. |
| 76 | DALLAPE'    | PAOLO     | 331D14 | MODIFICA DESTINAZIONE URBANISTICA IN AREA AZIENDA AGRICOLA.Le partecille pp. ff. 1328 e1329 c.c. Brusino sono individuate dal prg in adozione in gran parte come "area per azienda agricola" art. 59 delle N.T.A. e la rimanenza, in "area di pregio" art.61. Con la precedente domanda/osservazione il sottoscritto chiedeva il cambio di destinazione da agricola tecnica (2/a) a area agricola per avere le possibilità d'uso legale e di proprietà di vivaietate e di utilizzo del terreno.Nella norma di attuazione del P.R.G. si chiedeva , inoltre, nei casi previsti del DDP940 leg. art.2, la possibilità di apprestare un secondo alloggio. Con lo scopo di una maggior comprensione di quanto richieso, si allegava alla domanda,estratta mappa catastale, estratto PRG e schema indicativo delle destinazioni d' uso interno ed esterne ai fabbricati presenti nella proprietà.A seguito di quanto ottenuto con la variante al prg in adozione, il sottoscritto chiede l'estensione del rettivo "area per azienda agricola" su tutta la superficie delle partecille pp.1328 e1329 c.c. Brusino, al fine di ottenere un'omogeneità dell'intera proprietà. Inoltre chiede venga inserito nell' art. 59.06 "area per azienda agricola",riferimento alla possibilità di realizzazione "serre prospiciente dette" si specifiche possono essere realizzate solamente nelle aree agricole nelle aree per azienda agricola come previste dagli strumenti di pianificazione art.59,non vi è riferimento. | 61-59 | PP.FF. 1328, 1329 C.C. BRUSINO         | 3812 | L'osservazione viene accolta per intero ad eccezione della possibilità di realizzazione del secondo alloggio che non si ritiene di condividere mantenendo la possibilità limitata solo al primo.   |
| 77 | BOLOGNANI   | FRANCO    |        | CATALOGAZIONE EDIFICO RECA.Chiede il consenso RECA del proprio deposito agricolo p.ed. 497 c.c. Vigo Cavedine al fine di poter ottenere un possibile ampliamento volumetrico e una superficie ad uso abitativo temporaneo. Chiede inoltre di poter realizzare un eventuale interrato con la rimanente volumetria, considerando che per gli edifici catalogati, è ammesso un ampliamento max 200mc totali  | 7.05  | P.ED. 497 C.C. VIGO CAVEDINE           | 3813 | L'osservazione non viene accolta in quanto il manufatto per essere tenuto deve essere considerato un ruolo recuperabile ed il suo recupero è limitato alla porzione riconoscibile da un punto di vista edilizio senza alcun aumento di volume e mantenendo inalterata l'originaria destinazione a deposito agricolo. Nel caso in specie non suscite alcuna delle caratteristiche descritte e pertanto la domanda non viene accolta.  |

|    |                           |                   |        |  |          |  |      |  |
|----|---------------------------|-------------------|--------|--|----------|--|------|--|
| 78 | BERTOLDI                  | PAOLO             | 344027 | AMPLIAMENTO EDIFICIO ESISTENTE. La p.ed. 356 è contraddistinta da un edificio di civile abitazione con cortile, inserita in area agricola:edificio residenziale contrassegnato da rombo con asterisco. Il sottoscritto, in considerazione della possibilità di poter usufruire dell'ampliamento concesso del 20% in maniera distaccata dal volume principale (art. 13.20 con contrassegno rombo +asterisco),chiede la possibilità di ottenere un incremento della percentuale di ampliamento fino al 30% e comunque per un max di 400mc totali.  | 13.20    | P.ED. 356 C.C. VIGO CAVEDINE   | 3814 | L'osservazione non viene accolta in quanto l'aumento di volume appare eccessivo rispetto a tutto il contesto di edifici analoghi posti in area agricola.   |
| 79 | LUCHETTA                  | DIEGO             |        | MODIFICA SCHEDA EDIFICIO CENTRO STORICO. Il fabbricato dalla p.ed. 482 c.c. Laguna Musté è schedato secondo quanto riportato nella categoria di catalogazione p.r.g. i.s., come articolo 93 e più precisamente trattasi della p.ed. edificio 301, scheda n. 612 ovvero di un edificio residenziale con destinazione di abitazione, con possibilità di demolizione con ricostruzione e una categoria della ristrutturazione legge urbanistica provinciale art 77 categoria di intervento L.P.15/2015 che recita quelli volti ad adeguare l'unità edilizia o una sua parte a nuove e diverse esigenze anche con cambio della destinazione d'uso con o senza opere. Non trattasi di volume accessorio come definito dal p.r.g. relativo ai centri storici al 102. Ora nel pieno rispetto dei recenti provvedimenti di legge, si chiede la possibilità di utilizzare gli strumenti di nuova istituzione, è obiettivo della proposta quello di riutilizzare i manufatti esistenti per realizzare un edificio di modeste dimensioni, integrato paesaggisticamente con gli altri insediamenti del centro storico, da abitazione della proprietà stessa. Chiede di realizzare edificio ad uso abitativo e possibilità di ampliamento del volume esistente. Tale aumento di volume dovrà tenere conto del volume esistente, è parzialmente contro terra e quindi non potrà essere convertito completamente in abitazione. Si chiede di preservare il volume esistente dell'edificio, nonché le parti pertinenziali di istruzione nel contesto paesaggistico centro storico, nel tempo, una dignità edilizia recuperando e conservando una quota di legno in facciata e nella struttura dell'edificio esistente. | 6        | P.ED. 482 C.C. VIGO CAVEDINE   | 3815 | L'osservazione non viene accolta in quanto la richiesta è volta a trasformare dal punto di vista edilizio un immobile che ha necessità di essere tutelato essendo ricompreso in ambito storico con criteri di intervento del tutto sufficienti senza necessità di ulteriori modifiche.   |
| 80 | LUCHETTA                  | TRANQUILLO        |        | MODIFICA SCHEDA EDIFICIO CENTRO STORICO SPARSO. La p.ed. 100 c.c. Brusino è edificio abitativo al primo piano, con relativi accessori. Il PRG in adozione, prevede che il fabbricato ricada in "insediamento centro storico sparso"con scheda n.145. Il sottoscritto chiede innanzitutto che venga tolta la prescrizione che impone di mantenere obbligatoriamente almeno 50% della superficie utile con destinazione agricola. Chiede di integrare la scheda inserendo la possibilità di realizzare un agriturismo. Contestualmente, chiede di ammettere l'accorpamento al fabbricato esistente, per eventuali volumi edificabili con l'utilizzo dell'indice di zona delle aree agricole, nonché l'eventuale riperimetrazione del sedime del centro storico. Il terreno agricolo di proprietà si estende nel circondario per circa 2,8 ha e nel breve futuro verrà coltivato con erbe aromatiche e/o medicinali.  | 6        | P.ED. 100 C.C. BRUSINO   | 3816 | Accorta con modifica della scheda dove si prevede il mantenimento del vincolo della destinazione agricola e si precisa che la porzione con destinazione agricola può comprendere gli spazi da destinare ad attività agrituristiche.  |
| 81 | PEDROTTI                  | OLIVIERO          |        | MODIFICA SCHEDA EDIFICIO CENTRO STORICO. Chiede la modifica delle schede di catalogazione del proprio edificio n.4-6 e 7 relative alla p.ed. 35 c.c. Laguna Musté I, con lo scopo di realizzare una sopraelevazione della copertura del fabbricato per un massimo di 1,00 m , come già previsto dal P.R.G. vigente (risanamento A). La destinazione attuale del sottotetto è soffitta. Si chiede inoltre di poter modificare in maniera non sostanziale la configurazione del tetto (posizione struttura principale e pendente),mantenendo comunque invariato il numero di falde e gli orientamenti.   | 6        | P.ED. 35 C.C. LAGUNA MUSTE I   | 3817 | Osservazione accolta per la sopraelevazione di un metro. Per il cambio di pendenza si esprime una valutazione negativa dato il contesto in cui si trova l'immobile.  |
| 82 | FERRARI                   | GIOVANNA          |        | MODIFICA DESTINAZIONE URBANISTICA DA AREA AGRICOLA AD AREA ZOOTECNICA. Chiede che la PF in oggetto cambi destinazione d'uso, da agricola secondaria a uso zootecnico per poter sviluppare un allevamento di galline ovoviaio biologico con la possibilità estenderlo in futuro a altre PF conformati che sono in fase di acquisire.  | 62-59.05 | P.F. 1460 C.C. BRUSINO   | 3818 | Osservazione non accolta in quanto l'area prescelta per l'edificabile in rapporto al tipo di allevamento non appare condivisibile per localizzazione ed ampiezza in quanto la superficie proposta appare decisamente esigua rispetto a quanto necessario per realizzare un nuovo insediamento.   |
| 83 | ECCHER                    | LUCIANO           |        | CAMBIO DI DESTINAZIONE A SCOPO RESIDENZIALE.   | 13.20    | P.ED. 453 PP.FF. 470/2, 502/3 C.C. VIGO CAVEDINE   | 3841 | L'osservazione viene accolta. Come da parere del Servizio Urbanistico del 12 giugno 2017 si precisa che secondo quanto disposto dalle norme del piano urbanistico provinciale in materia di aree agricole (comma 6, art. 37) i piani regolatori generali possono disciplinare interventi di recupero per edifici esistenti aventi destinazione diversa da quella agricola o dismesi, anche parzialmente, dall'attività agricola, anche riguardanti una pluralità di edifici, ed ammettere la realizzazione di manufatti di natura pertinenziale e di limitati ampliamenti per garantirne la funzionalità. Tale disposizione è stata poi declinata dalla legge provinciale 15/2015, con la quale è stato disposto che per tali edifici devono risultare trascorsi i 15 anni del vincolo di destinazione agricola,fissato dalla l.p. n. 22/1993, all'entrata in vigore della legge urbanistica provinciale 2008 (26 marzo 2008). Nel caso in specie la verifica di tale requisito ha accettato che l'immobile risulta costruito nel 1990 e condotto con provvedimento 17.8.1998 (pratica edilizia 2914) A tale data, la funzione agricola risulta non presente (deposito) e pertanto non più soggetto al vincolo permanente fissato dall'articolo 62 della l.p. n. 1/2008. |
| 84 | MERIGHI AMBACH            | LORETTA FRANZ     |        | MODIFICA DESTINAZIONE URBANSITICA DA AREA BOSCO AD AREA AGRICOLA   | 54-62    | PP.FF. 1698, 1699, 1700, 1701, 1702, 1703, 1713, 1714, 1715, 1716 C.C. VIGO CAVEDINE   | 3789 | L'osservazione viene accolta con la modifica delle particelle richieste da area a bosco ad area agricola   |
| 85 | PEDEROLLI                 | STEFANO           |        | ESTENSIONE PERIMETRO AREA EDIFICABILE.Estratto allegato.   | 33       | P.F. 579/1 C.C. STRAVINO   | 3858 | L'osservazione viene accolta con la modifica di destinazione d'uso della porzione attualmente destinata ad agricolo in residenziale.   |
| 86 | SERVIZIO TECNICO COMUNALE |                   |        | SOPPRESSIONE EDIFICABILITÀ AREE EDIFICABILI RICHIESTE DA PARTE DEI SOGGETTI PROPRIETARI INOLTRATE ALL'UFFICIO TRIBUTI  |          | PP.FF. 114 C.C. VIGO CAVEDINE, PP.FF. 238/2, 239/2 C.C. VIGO CAVEDINE, 2187/3, 2188/4 C.C. LAGUNA MUSTE I, P.P.FF. 2188/5, 2189/1 C.C. LAGUNA MUSTE I, P.P.FF. 2188/6, 2189/2 C.C. LAGUNA MUSTE I, P.F. 427 C.C. STRAVINO, P.F. 2303/3 C.C. VIGO CAVEDINE, P.P.F. 2187/3, 2188/4 C.C. LAGUNA MUSTE I, 2422/1 C.C. VIGO CAVEDINE, PP.FF. 878, 871/1 C.C. VIGO CAVEDINE, P.F. 153/4 C.C. VIGO CAVEDINE, P.F. 1238/2 C.C. BRUSINO | 3859 | L'osservazione viene accolta riguarda la soppressione dell'edificabilità di alcune aree fabbricabili così come richiesto da privati ed inserito nella procedura di verifica ai fini IMU.   |
| 87 | LUCHETTA                  | CAMILLO           | 18A18  | MODIFICA NORME TECNICHE ATTUAZIONE LEGNAIA PERTINENZIALI.Si richiede la possibilità di realizzare, sul terreno antistante la mia abitazione di Brusino (la p. fond. 220/1 in c.c. Cavedine)un fabbricato in legno ad uso legnaia.Già oggi esistono sulla p.fond. 220/1 in c.c. Cavedine, terreno che è separato dalla p.ed. 10 in c.c. Cavedine ove risiede solo sulla strada bianca ad uso agricolo che collega l'abitato di Brusino con quello di Cavedine,alcuni manufatti precari,che sono in essere da tempo,mi danno una seppur parziale, risposta alle mie esigenze citate. Risultano però semi fatiscenti,non funzionali allo scopo e indecorosi alla vista. La soluzione che intravedo può passare solo attraverso l'introduzione nel nuovo PRG del comune di Cavedine, con l'occasione della variante in corso,di una norma -anche puntuale-che permetta, ad esempio estendendo quanto previsto dall'art.115 lett. F a manufatti per uso agricolo,la costruzione di una legnaia pertinenziale,o ancora sul terreno di mia proprietà per questo vi sarà la necessità di aumentare il vincolo della distanza massima dall'abitazione (servono circa 25ml rispetto al 15ml).La possibile costruzione sul lotto diverso da quello di residenza.  | 13.16    | P.F. 220/1 C.C. BRUSINO  | 3864 | Osservazione accolta con la modifica da apportare alle NTA nel senso di consentire l'edificazione dei volumi accessori fino ad una distanza di 25 metri anche se non contigua ed attraversata da viabilità di tipo locale.   |
| 88 | TADdeo                    | ARCANGELO MICHELE |        | AMPLIAMENTO EDIFICI ESISTENTI CON PARZIALE CAMBIO DESTINAZIONE D'USO.Si chiede la possibilità di ampliamento della porzione di edificio di proprietà p.ed 192 per circa 110mc di superficie rd un volume indicativo di 350mq nel rispetto delle distanze dalle strade ed edifici.Si chiede di poter recuperare ai fini residenziali l'edificio a destinazione garage con la possibilità di sopraelevazione di un piano più mansarda per un'altezza max di 8,50m ed un volume complessivo di circa 350mq.   | 13.20    | P.ED. 192 C.C. STRAVINO  | 3884 | L'osservazione viene accolta limitatamente alla possibilità di ampliamento puntuale una tantum per l'edificio di proprietà nel limite di 250 mc. <b>Non accolta per quanto riguarda gli interventi di ampliamento e modifica destinazione d'uso del garage.</b>  |
| 89 | EBERSPACHER               | JAN RUDI          |        | AMPLIAMENTO EDIFICIO ESISTENTE.Si segnala l'incongruenza tra scheda RECA che consente ampliamento 200mc ela scheda in calce alle norme tecniche di attuazione specifica per l'intervento di cambio destinazione d'uso senza ampliamento. Si chiede pertanto che venga mantenuta la possibilità di ampliamento indicata nella scheda RECA 187/8.  | 13.20    | P.ED. 183 C.C. VIGO CAVEDINE   | 3886 | L'osservazione viene accolta con riferimento alla scheda di censimento RECA  |
| 90 | BONETTI                   | GIORGIO           |        | CANCELLAZIONE AREE EDIFICABILI.Si chiede lo stralcio della destinazione urbanistica edificabile delle P.F.2185/2 e 2186/1 c.c. Laguna Muste I in quanto non interessato ad edificazione e/o ampliamenti.   | 33       | PP.FF. 2185/2, 2186/1 C.C. LAGUNA MUSTE I  | 3887 | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica con l'inserimento di un area a verde privato al posto dell'area edificabile.   |
| 91 | CHISTE'                   | ENRICO            |        | CANCELLAZIONE AREE EDIFICABILI.Si chiede lo stralcio della destinazione urbanistica edificabile delle P.F.878,871/1,877 c.c. Vigo Cavedine in quanto non interessato all'edificazione e l'area resulta già satura in termini di volumetria costruibile.  | 33       | PP.FF. 878, 871/1, 877 C.C. VIGO CAVEDINE  | 3888 | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica con l'inserimento di un area a verde privato al posto dell'area edificabile.   |

|     |            |          |                      |  |            |   |              |   |
|-----|------------|----------|----------------------|--|------------|---|--------------|---|
| 92  | MORATELLI  | BRUNO    |                      | MODIFICA SCHEDA EDIFICO RECA.Balto a tre livelli e a due falde, p.ed.173/1-173/2 c.c. Vigo Cavedine, si richiede la possibilità di un ampliamento laterale (est/ovest),con la demolizione del volume a nord e il recupero della cubatura dello stesso vista la presenza di roccia e di venute d'acqua sulla parte a monte.   | 7,05       | P.ED. 173/1, 173/2 C.C. VIGO CAVEDINE   | 3881         | Osservazione viene accolta con modifica della relativa scheda di censimento   |
| 93  | PEDROTTI   | ALBERTO  | 336019               | MODIFICA SCHEDA EDIFICO CENTRO STORICO.Dalla lettura della schedatura 371-60 del edificio non è chiaro se i vincoli proposti siano riferiti a tutto l'edificio in quanto lo 66/1 è comprensiva della parte a nord, mentre la cerchiatura inquadra solo la parte a sud. (Si veda la planimetria allegata). Si chiede inoltre di inserire in scheda la possibilità di ampliare l'edificio per una quota pari al 20% come prevede la normativa, per un possibile ampliamento del fabbricato, finalizzato ad un intervento per creare delle unità immobiliari più idonee e funzionali, tale ampliamento è reso possibile anche dal fatto che il titolare è proprietario delle aree limitrofe.  | 6          | P.ED. 66/1 C.C. LAGUNA MUSTE' I   | 3926         | L'osservazione viene respinta in quanto l'edificio risulta prossimo alle area maggior rischio idrogeologico. Per quanto riguarda la cerchiatura si ribadisce che tutte le p.ed. sono ricomprese nei vincoli.  |
| 94  | PEDROTTI   | ALBERTO  | 334017               | MODIFICA SCHEDA EDIFICO CENTRO STORICO SPARSO.Come già era stato in precedenza richiesto si rinnova la possibilità di realizzare un ampliamento nel lato sud ovest per una superficie pari a 100mq fuori terra una tantum a livello piano prima da collegare all'edificio esistente per realizzare un abitazione da destinare al figlio.L'intervento proposto prevede il risanamento della p.ed. 204 mantenendola inalterata nella forma e caratteristica rispettandone le formerette e i materiali nel rispetto della schedatura.L'ampliamento che si richiede sarebbe progettato con materiali tali da rendere evidente il volume esistente, e creare un'abitazione permanente funzionale senza snaturare le peculiarità del fabbricato.   | 6          | P.ED. 204 C.C. BRUSINO  | 3927         | L'osservazione viene accolta con la catalogazione dell'immobile nella categoria della Ristrutturazione C con relativo ampliamento   |
| 95  | PEDROTTI   | ALBERTO  | 335018               | MODIFICA SCHEDA EDIFICI RECA.Si chiede di integrare nella scheda la possibilità di ampliamento laterale e in sopraelevazione e interrato per una volumetria massima di 200mc oltre l'attuale. Tale ampliamento comunque non incide nelle finalità di recupero del fabbricato che nella schedatura prevede l'intervento di ristrutturazione totale.   | 7,05       | P.F. 2759 C.C. LAGUNA MUSTE' I - P.ED. 109 C.C. BRUSINO   | 3928<br>4345 | L'osservazione non viene accolta in quanto il manufatto deve essere considerato un rudere ed il suo recupero è limitato alla porzione riconoscibile da un punto di vista edilizio senza alcun aumento di volume e mantenendo inalterata l'originaria destinazione a uso agricolo. L'integrazione all'osservazione relativa alla p.ed. 109 viene accolta per ricevere quanto autorizzato con permesso di costruire rilasciato a seguito di specifica deroga consigliare.   |
| 96  | BONETTI    | GIORGIO  |                      | MODIFICA SCHEDA EDIFICO RECA.In riferimento alla deliberazione di commissario ad acta n.3/2017 di approvazione dei criteri per la rodaggio di una variante al piano regolatore comunale. Modifica della scheda di catalogazione del proprio edificio n. 133 B.p. ed. 197 inserito nei manufatti del centro storico/altra catalogazione.  | 7,05       | P.ED. 197 C.C. BRUSINO  | 3929         | L'osservazione non viene accolta. Come da parere del Servizio Urbanistico del 12 giugno 2017 si precisa che secondo quanto disposto dalle norme del piano urbanistico provinciale in materia di aree agricole (comma 6, art. 37) i piani regolatori generali possono disciplinare interventi di recupero per edifici esistenti aventi destinazione diversa da quella agricola o dismessi, anche parzialmente, dall'attività agricola, anche riguardanti una pluralità di edifici, ed ammettere la realizzazione di manufatti di natura pertinenziale e di limitati ampliamenti per garantirne la funzionalità. Tale disposizione è stata poi declinata dalla legge provinciale 15/2015, con la quale è stato disposto che per tali edifici devono risultare trascorsi i 15 anni del vincolo di destinazione agricola,fissato dalla l.p. n. 22/1991, all'entrata in vigore della legge urbanistica provinciale 2008 (26 marzo 2008). Nel caso in specie la verifica di tale requisito ha accertato che l'immobile risulta concessionata con provvedimento del 28.4.2004 e pertanto soggetto al vincolo permanente fissato dall'articolo 62 della l.p. n. 1/2008. |
| 97  | MALFER     | GIOVANNI | 51A52, 52A52, 262C91 | ESTENSIONE PERIMETRO LOTTOIZZAZIONE E MODIFICA DESTINAZIONE URBANISTICA DA BOSCO AD AGRICOLA.Che venga uniformata la destinazione di zona con la perimetrazione dell'area soggetta a lottoizzazione comprendendo la nuova area edificabile in modo tale da elaborare un progetto unitario. Modifica della destinazione della restante porzione della p.eff.583darea bosco ad area agricola non essendo di fatto bosco.   | 8-33-54-42 | P.F. 583 C.C. STRAVINO  | 3935         | L'osservazione viene accolta prevedendo comunque l'obbligo di PL per l'edificazione della porzione edificabile. Si accoglie anche la richiesta di modifica della porzione da bosco ad agricola non essendoci più il bosco.  |
| 98  | BOTTES     | IVANA    |                      | MODIFICA DESTINAZIONE URBANISTICA DA BOSCO AD AGRICOLE E SCHEDA EDIFICO RECA.  | 54-62-7,05 | P.P. 182/1, 182/2<br>P.P. EDO. 150/1, 150/2 C.C. LAGUNA MUSTE' I                                      | 3948         | L'osservazione viene accolta con modifica di destinazione da bosco ad agricolo  |
| 99  | COLTRI     | PAOLO    |                      | SCHEDA EDIFICO CENTRO STORICO SPARSO.In merito a quanto riportato nel file "allegato 4 insediamento storico sparso" nella scheda "165 S" che interessa la p.eff. 190-191 per le quali io sono coproprietario vorrei avere chiarezza di cosa si intende per "attività compatibili con la destinazione agricola e l'allevamento almeno 80%" come destinazione prevalente dato che invece l'edificio era un tempo utilizzato prevalentemente come residenza.  | 6          | P.P. EDO. 190,191 C.C. VIGO CAVEDINE  | 3953         | L'osservazione viene accolta prevedendo nella scheda di censimento che la destinazione d'uso dell'immobile possa prevedere attività compatibili con la destinazione agricola e l'allevamento per almeno il 50 % del volume recuperato.  |
| 100 | COLTRI     | PAOLO    | 75A75                | MODIFICA SCHEDA EDIFICO CENTRO STORICO In merito alla mia richiesta n.75 nel file "allegato 5 modifiche alle schede di edifici del CS" la categoria di intervento consente l'ampliamento ma prevede che non siano messe lattine. Chiedo invece che ci sia la possibilità di decidere se metterle o meno in fase di progettazione d'intervento.   | 6          | P.P. EDO. 72-73 C.C. BRUSINO  | 3957         | L'osservazione non viene accolta e si conferma il criterio di tutela inserito in scheda.  |
| 101 | LUCHETTA   | EMILIANA |                      | MODIFICA SCHEDA EDIFICO RECA.L'estro della valutazione in sede comunale della richiesta di catalogazione della p.ed.530 c.c.Laguna Muste' come manufatto montanoper abitazione saltuaria,secondo le indicazioni che hanno presieduto alla variante urbanistica PRG in corso,poter disporre di spazi esterni per il riparo di attrezzi e di prodotti per l'agricoltura "Azienda agricola",cattivata ad olivo e vite,che ancora attualmente dopo i lavori di rigenerazione dell'area,di circa 7000m2,ha le tecniche di coltivazione compreso la dotazione di nuove strumentazioni.Sulla base di tali reali motivazioni si inoltra la richiesta per la possibilità dell'ampliamento di volume della p.ed.530 c.c. Calavino (aumento di circa 45mc) in alternativa di uno tetto in aderenza (lato est)alla p.ed.530 sull'attuale pef. 1899 c.c. Laguna Muste,com illustrato nell'allegata planimetria,evidenziando che Tale costruzione non comporta alcun impatto di tipo ambientale,in quanto ubicata fra p.ed.530 il retrostante muro di contenimento del terrazzo a monte e quindi precusa alla vista esterna da ogni lato:Per la gestione della proprietà agricola circostante (7000m2)donna vitale la disponibilità di spazi coperti al fine di poter assecondare la pratica agricola in riferimento anche al notevole sforzo economico sostenuto per la riconversione all'agricoltura di terrazzamenti incolti ad olivo con la ricostruzione di muri a secco. | 7,05       | P.EOD. 530 C.C. LAGUNA MUSTE' I   | 3973         | L'osservazione viene accolta nel limite del solo aggiornamento della scheda di catalogazione per consentire una abitazione temporanea. Tutte le altre richieste non vengono accolte in quanto non compatibili con i criteri di intervento sui manufatti RECA.   |
| 102 | PEDERZOLLI | AMPELIO  | 338021               | TRASLAZIONE AREA EDIFICABILE. Si segnala che la cartografia riportata nella scheda di richiesta d'elaborazione 330 D24 non risulta più delle ultime cartografie di piano (TAV) Alin quanto il perimetro dell'area così come modificata non concide con la risposta risultando inoltre di molto inferiore all'area edificabile del PRG vigente.Si chiede la possibilità di modificare la destinazione d'uso delle particelle secondo lo schema e le indicazioni riportate nella mia precedente osservazione DD.09.02-2015 Prot.n.1300 per le medesime motivazioni e necessità.  | 33         | P.P. 532/1, 533/1, 534/1,<br>536/1, 537/1, 538/1, 539/2,<br>540, 541/1, 542/1, 543/1<br>C.C. STRAVINO | 3975         | L'osservazione viene accolta con la correzione dell'errore cartografico segnalato.  |
| 103 | RIBON      | MONICA   | 368051               | MODIFICA SCHEDA EDIFICO CENTRO STORICO. Con riferimento alla precedente osservazione di cui alla richiesta 368 D51 (copia allegata),si chiede nuovamente la possibilità di realizzare una tettoia sulla pertinenza laterale edificata. La richiesta riguarda nello specifico la realizzazione di un pergolato con struttura in legno e vetratura superiore sul primo corpo con altezza fino al coronamento della terrazza del corpo a valle.Si vuole prospettare anche la soluzione con vetratura e ferro o acciaio.In seguito ad approfondimenti normativi e consulti tecnici effettuati non si comprende il non accoglimento della presente richiesta,che in questa fase dovrà essere ampiamente motivato.   | 6          | P.ED. 93/2 C.C. STRAVINO  | 4000         | L'osservazione viene accolta con una modifica normativa che consente la realizzazione di pergolati su edifici del centro storico.   |
| 104 | BERTINI    | LUCIANO  |                      | CANCELLAZIONE AREA EDIFICABILE. Per poter accostare l'edificazione in costruzione sulla p.f. 1553/7 c.c. Stravino e seguendo le indicazioni dell'ufficio del Catasto di Trento il quale ha imposto di frazionare la partecilla originaria nella p.ed. 346 e nella p.f. 1553/7 in quanto particella non di pertinenza dell'edificio. Visto che gli indici di fabbricabilità sono stati esauriti si richiede la rimozione del retino di insediamento residenziale sulla p.f. 1553/7,questo per evitare nel futuro il pagamento dell'IMU.   | 33         | P.F. 1553/7 C.C. STRAVINO   | 4008         | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica con l'inserimento di un area a verde privato al posto dell'area edificabile.  |

|     |            |            |         |   |       |  |      |  |
|-----|------------|------------|---------|---|-------|--|------|--|
|     |            |            |         |   |       |  |      |  |
| 105 | BARATTO    | JOHN       |         | MODIFICA SCHEDA EDIFICO CENTRO STORICO.L'edificio p.ed 139 c.c. Cavedine, posto all'interno del perimetro del centro storico di Vigo Cavedine,n. 179 unità edilizia, è soggetto alle norme di risanamento conservativo.Al fine di poter ottenere due unità immobiliari abitative indipendenti nell'ambito di un recupero edilizio, si chiede,per conservando la classificazione di risanamento conservativo,di modificare la scheda dell'edificio permettendo i seguenti interventi:realizzazione di una scala esterna sul lato nord per accesso indipendente al secondo piano,eliminando attuale wc esterno. Realizzazione di poggioli a2"e3"piano lato sud 3"piano lato ovest.Demolizione di due avvolti a piano terra e sostituzione con solai in laterocemento come già esistente sul piano.Allineamento centrale dei fori facciata sul lato est del fabbricato.sopraelevazione dell'edificio entro il limite massimo di 1 metro ai fini del recupero abitativo del sottotetto.Nuovi fori sul lato nord quali accessi alle due unità e finestre e bagni.Rifacimento 2"solai già in laterocemento peresigenze statiche.Rifacimento e spostamento scala interna in posizione diversa, al fine di meglio esporre le proprie necessità inoltre un appuntoanto.  | 6     | P.ED. 139 C.C. VIGO CAVEDINE   | 4012 | L'osservazione non viene accolta in quanto si ritiene che l'immobile per caratteristiche formali e strutturali debba rimanere catalogato a risanamento conservativo.   |
| 106 | PEDERZOLLI | LUCA       | 125A125 | MODIFICA SCHEDA EDIFICO CENTRO STORICO.Come da precedente espresso in domanda di variazione urbanistica ca data 16-09-2013,il sottoscritto ha necessità di ampliare il realizzando deposito seminterrato sulla p.ed.6 in c.c. Stravino,edificio 88,89,97di cui alla c.e.d./23/2011 dd. 30-08-2012 e D.i.a di variante n.32/2012 dd 26-03-2012,accorpono i vani pf 13 c.c. Stravino con DIA n.31/2012 dd.26-03-2012,cambiando la destinazione in deposito.La soluzione introdotta dalla variante in l'adozione appare non soddisfacente allo scopo di pre messa in quanto,non chiara sulla possibilità di ampliamente fupri sedime delle unità di riferimento utilizzando l'adiacente pf 13 catalogata in area di pertinenza/confini privati (art.112 N.A) Inoltre non è chiaro se i quanti metri cubi è possibile l'ampliamento e in quali modi si chiede che venga specificato il procedimento sulle schede di riferimento degli edifici:edificio n. 88,89,97,che li costringo volume seminterrato ad uso deposito possa essere ampliato a livello interrato,fuori sedime delle medesime unità di riferimento,utilizzando l'adiacente area della pf 13 c.c.Stravino,per volumetria massima pari al volume complessivo dei vani autorizzati d.i.a n.31 26 3-2012, cambiando la destinazione in deposito.Conseguentemente dovrà essere modificata la norma attuativa delle aree di pertinenza art.112.02,integrando la possibilità di utilizzare dette aree per ampliamenti volumetrici edili sogette a demolizione con ricostruzione. | 6     | P.ED. 6 C.C STRAVINO P.F. 13 C.C. STRAVINO                           | 4013 | L'osservazione viene accolta con una precisa modifica delle NTA in maniera tale da consentire la realizzazione di collegamenti funzionali fra volumi tecnici e volumi esistenti.   |
| 107 | RONCHER    | COSTANTINO | 79A79   | INSERIMENTO NUOVA AREA EDIFICABILE.Come espresso in domanda di variazione urbanistica di cui al prot. N.8869 del 30-09-2015,il sottoscritto ha necessità di realizzare un magazzino interrato di almeno 300 mq a servizio della propria attività di idraulico.La soluzione proposta, che soddisfa la salvaguardia ambientale consistendo nella la percezione visiva dell'edificio e realizzando un volume completamente interrato all'interno dello pf 2445/2cc. Laguna Musté, è già accettata dalla pubblica pf 3159/6. La soluzione introdotta dalla variante in l'adozione appare non soddisfacente allo scopo di pre messa in quanto, pur permettendo la realizzazione di ampliamenti dell'adiacente edificio p.ed. 338 c.c. Laguna Musté,ne vincola gli stassi a scopo esclusivamente abitativo, inoltre, la distanza vincolante di 20m dall'edificio generatore,non permette di posizionare il nuovo volume,risultato così impattante e non funzionale.Per questi motivi si chiede l'inserimento all'interno della pf 2445/2, di un lotto in area residenziale di completamento della superficie minima di 500 m <sup>2</sup> o superiore se ritenuto opportuno, con indice edificatorio (Ife)/o altezza (h) ponderati al minimo affinché si possa eseguire una costruzione interrata o seminterrata. Si chiede la possibilità di modificare del piano naturale del terreno (riempimento autorizzato) al fine di interrare completamente il magazzino rispetto all'eccesso stradale sulla via pubblica.                         | 33    | P.F. 2445/2 C.C. LAGUNA MUSTE'                                       | 4014 | L'osservazione non viene accolta in quanto la nuova area edificabile proposta non risulta in alcun modo posta in continuità con analoghe destinazioni come previsto dai criteri adottati dall'amministrazione comunale con deliberazione di Giunta a cui si deve fare riferimento per individuare nuovi insediamenti residenziali.   |
| 108 | MANARA     | GIORGIO    |         | MODIFICA SCHEDA PSS / CANCELLAZIONE AREA COMMERCIALE. Venga prevente la possibilità di accedere al fondo delle strade provinciali C.P.84 ed eliminante la prescrizione di dare l'accesso dalla viabilità comunale secondaria. Venga eliminato l'ipotesi di potenziamento della viabilità comunale con lo stralcio della previsione di convenzione tra comune e privati in quanto la fascia di rispetto (che passerebbe dai 5.000 ai 7.50 m)implimerrebbe in maniera notevole un possibile intervento edilizio.L'onore di potenziamento risulta di difficile attuazione, mentre le modifiche richieste consentirebbero di avviare in maniera diretta un futuro intervento edilizio. Allorché non venga recepita nessuna mia richiesta, chiedo venga stralciata la previsione dell'area commerciale dalla mia proprietà.  | PS6   | PP.FF. 2330/2, 2331/2, 2332/2, 2333/4, 2333/3 C.C. VIGO CAVEDINE     | 4015 | L'osservazione viene accolta nei limiti del mantenimento della edificabilità dell'area ad uso commerciale con lo stralcio delle prescrizioni relative al potenziamento della viabilità e soppressione della relativa scheda attuativa.   |
| 109 | ANGELI     | DAVID      | 382D65  | MODIFICA DESTINAZIONE URBANISTICA DA AGRICOLA A VERDE PRIVATO.Osservando la cartografia del piano,ho potuto notare come la mia abitazione,sita in via dei filari,20/a (ped 210 c.c. Brusino), sia rimasta identica, nonostante i criteri prevedano che le abitazioni ricadenti nell'area agricola di pregio vengano individuate come abitazioni. Richiedo pertanto che l'area attorno a casa mia venga trasformata in verde privato,com avvenuto anche per altre abitazioni, in maniera tale da eliminare le distorsioni derivanti dalla presenza di edifici residenziali in aree agricole di pregio. Eventualmente,si richiede il posizionamento di un cartiglio sull'abitazione stessa.   | 62-27 | P.ED. 210 C.C. BRUSINO   | 4017 | L'osservazione viene accolta con la modifica mediante l'apposizione di cartiglio di identificazione dell'edificio residenziale.  |
| 110 | ECCHER     | ROSARIA    |         | AMPLIAMENTO EDIFICO ESISTENTE.Con la presente sono a richiedere la possibilità di effettuare un ampliamento (da 250 a 400 mcuna tantum,come previsto dalle norme edilizie comunali, per il proprio edificio di residenza sito in via dei filari n. 20 a Cavedine.   | 13.20 | P.ED. 161 C.C. BRUSINO   | 4018 | L'osservazione viene accolta con una nuova previsione edilizia che consente l'ampliamento dell'edificio esistente di 250 mc mantenendolo in area agricola di pregio.   |
| 111 | ECCHER     | ROSARIA    |         | MODIFICA DESTINAZIONE URBANISTICA DA AGRICOLA A VERDE PRIVATO.Osservando la cartografia del piano,ho potuto notare come la mia abitazione,sita in via dei filari,20 sia stato posto un catiglio residenziale, mentre in altre situazioni simili si è proceduto alla trasformazione dell'area circostante in verde privato.Essendo le particelle attigue alla casa composte esclusivamente da giardino e non destinate ad alcun tipo di coltivazione,pertanto,anche ai fini di una maggiore attinenza del piano alla realtà,si richiede la trasformazione delle particelle stesse da area agricola di pregio ad area a verde privato.  | 62-27 | P.ED. 161 C.C. BRUSINO<br>PP.FF. 1265/1, 1265/2, 1265/3 C.C. BRUSINO | 4019 | L'osservazione non viene accolta in ragione del parere del Servizio Urbanistico della PAT che per quanto riguarda la scelta di adottare una disciplina apposita per gli edifici a destinazione residenziale, per la maggior parte di recente costruzione realizzati in area agricola, si ritiene di consentire interventi di carattere funzionale ma allo stesso tempo garantire una tutela della vocazione agricola dei compendi nei quali risiedono, anche per evitare la sottrazione di superficie agricola, evitando in ogni caso di individuare normativamente un'area pertinenziale che potrebbe costituire edificazione incontrollata di queste pertinenze. |
| 112 | ANGELI     | GUIDO      |         | MODIFICA SCHEDA EDIFICO RECA.In riferimento al manufatto eretto sulle pp.FF 1903 e 1904/c.c. Laguna Musté utilizzato come deposito agricolo a servizio dei terreni coltivati sulle particelle fondiarie stesse, si chiede la possibilità di poter realizzare una tettoia a ridosso del muro esistente della superficie di m <sup>2</sup> 30,00 (10,00 x 3,00 m) riparo delle attrezature agricole.Si richiede appuntamento con Commissario.   | 7.05  | PP.FF. 1903, 1904 C.C. LAGUNA MUSTE'                                 | 4020 | L'osservazione viene accolta con la possibilità di realizzare una tettoia aperta di dimensione massime 3x6 a lato dell'edificio principale.  |
| 113 | BACEDA     | GIANFRANCO |         | INSERIMENTO NUOVA AREA EDIFICABILE.Variazione destinazione urbanistica pf 861/3 c.c. Vigo Cavedine.In qualità di proprietario della pf in oggetto chiedo la variazione nel PRG dello spettacolare comune di Cavedine della destinazione urbanistica (dal bosco) a area edificabile di completamento della pf 861/3 mq 950,00 in oggetto.La richiesta viene motivata con la volontà di costruire una casetta per il periodo estivo della famiglia, essendo originaria di Cavedine.   | 33    | P.F. 861/3 C.C. VIGO CAVEDINE  | 4021 | Non accolta. L'area è attualmente destinata a zona a bosco non modificabile in zona edificabile. Le motivazioni poste alla base della osservazione non rientrano nei criteri prefissati per modificare la destinazione di zona in area fabbricabile ( solo prima casa) oltre che risultare non rientranti nelle fattispecie previste dalla variante al PRG e dalle norme di attuazione.  |
| 114 | PEDERZOLLI | AMERIGO    | 301C30  | REINSERIMENTO AREA EDIFICABILE.Premesso,che le richieste di modifica della previsione urbanistica, presentate in data 10-02-2015 ed in data 28-09-2015,di parte delle pf 577, p.78/1 e p.ed 253 del c.c. Stravino, da area agricola ad area residenziale di completamento,come ampliamento dell'adiacente area residenziale di completamento esistente sulla p.ed 253 Stravino,sono finalizzate alla realizzazione di un deposito-rimessa per materie prime e metalli riciclabili, migliora per la sicurezza e la funzionalità della nuova residenziale dichiaratamente, ma trasformando di lotto unico, chiede che venga mantenuta anche l'intera area residenziale di completamento vigente sulla p.ed 253, visto che è necessaria per soddisfare la capacità edificatoria del volume esistente e che la nuova area residenziale di completamento,prevista nella presente adozione, rimanga inserita in aggiunta a quella vigente,per permettere la realizzazione del nuovo manufatto.  | 33    | P.ED. 253 C.C. STRAVINO  | 4022 | L'osservazione non viene accolta. La nuova area fabbricabile ha autonoma destinazione e pertanto risulta legata dall'edificazione esistente.   |

|     |   |                                  |         |  |            |   |      |  |
|-----|---|----------------------------------|---------|--|------------|---|------|--|
|     |   |                                  |         |  |            |   |      |  |
| 115 | GUGGLBERGER                               | TINA                             | 246C75  | MODIFICA SCHEDA EDIFICO RECA. Chiede di rivalutare il volume di ampliamento concesso perché di molto inferiore ai 200mc possibili. Dalla scheda si evince che è possibile ampliare il manufatto esistente in sopraelevazione di 48 mc (larg 3,5 xlung 5,5 x sopraelevazione 2,5 +8mc) per ampliamento laterale di 77 mc (larg 3,5 x lung 4x altezza 5,5 +77mc) per un totale di 125 mc. Alla presente si allegano gli schemi di analisi del volume con due proposte di ampliamento (prop 1 e 2) che potrebbero soddisfare le esigenze descritte nell'osservazione presentata alla variante al PRG 2014 prima adozione. rivalutare la superficie abitativa temporanea massima attribuita all'edificio nella scheda 84 A portandola da 30mq a 42mq, visto l'ampliamento richiesto economico risulterebbe inferiore alla superficie massima disponibile di 45mq, inoltre, la superficie richiesta comporterebbe una corretta suddivisione degli spazi interni. La richiesta così formulariammo nei parametri d'ampliamento possibili, rendegiustificato l'investimento sia per quanto riguarda il deposito attrezzi agricoli sia per l'utilizzo abitativo temporaneo del massimo concesso (42mq).   | 7.05       | P.ED. 657 C.C. LAGUNA MUSTE' I                      | 4023 | L'osservazione viene accolta per quanto riguarda la modifica della scheda RECA portando la superficie abitativa temporanea massima a mq 45. Non accolta la possibilità di ulteriore ampliamento volumetrico fuori terra.   |
| 116 | LUCETTA                                   | GIANNI                           |         | AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO AREA BOSCO OGGETTO DI CAMBIO DI COLTURA. Chiede la variazione della destinazione urbanistica delle pp.ff.374,384,385,386,387 c.c. Laguna Musté I da area "bosco" ad area "agricola", quanto è già stato depositato presso l'Ufficio del Servizio Forestale e Fauna domanda di autorizzazione alla trasformazione di coltura.  | 54-62      | PP.FF. 374, 384, 385, 386, 387 C.C. LAGUNA MUSTE' I | 4025 | L'osservazione viene accolta con l'aggiornamento cartografico dell'area a bosco alla nuova destinazione agricola.  |
| 117 | TOCCOLI<br>BORTOLOTTI<br>TOCCOLI<br>RICCI | SERGIO<br>SARA<br>MARCO<br>SONIA |         | AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO AREA BOSCO OGGETTO DI CAMBIO DI COLTURA. In riferimento al P.R.G. 1^adozione le pp.ff.1819-1855 e 1856 c.c. Laguna Musté I sono state individuate come area "bosco" vista e allegata la domanda di autorizzazione alla trasformazione di coltura presentata al servizio Foresta e Fauna della Provincia di Trento in data 03-04-2017  | 54-62      | PP.FF. 1819, 1855, 1856 C.C. LAGUNA MUSTE' I        | 4027 | L'osservazione viene accolta con l'aggiornamento cartografico dell'area a bosco alla nuova destinazione agricola.  |
| 118 | MARCANTONI                                | RITA                             | 14A14   | INSEGNIMENTO NUOVA AREA EDIFICABILE  | 33         |   | 4028 | Non accolta. L'area è attualmente destinata ad agricola non modificabile in zona edificabile.  |
| 119 | COMAI                                     | LUIGI                            |         | MODIFICA SCHEDA EDIFICO RECA. In riferimento alla scheda di catalogazione RECA n. 120A individuato dalla p.f. 787 C.C. Brusino chiede la possibilità di eseguire l'ampliamento volumetrico sul lato opposto (lato NORD, sottostante la tettoia esistente) in quanto l'intervento sul lato SUD, come previsto dalla scheda RECA, risultò difficoltoso per la presenza di rocce e di una stradina di collegamento interna. Per le motivazioni di cui sopra si chiede gentilmente l'aggiornamento della scheda.   | 7.05       | P.F. 787 C.C. BRUSINO                               | 4029 | L'osservazione viene accolta così come richiesto l'ampliamento è concesso sul lato nord.   |
|     | BOLOGNANI                                 | GIANLUCA                         | 242C71  | MODIFICA PERIMETRO NUOVA AREA EDIFICABILE. Si chiede sia aggiornata la rappresentazione cartografica (vedi allegato A) alla nuova situazione di cui sopra e della scheda 242C71 - "Allargare di 1,50m area 84 (allegato B) con stessi indici (allegato C).   | 33         | P.ED. 458 E.P. 1057 C.C. VIGO CAVEDINE              | 4035 | L'osservazione viene accolta così come richiesto   |
| 121 | COLTRI                                    | PAOLO                            |         | RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA VIABILITÀ ESISTENTE AD USO PUBBLICO. Si evidenzia che dall'esame della cartografia allegata alla variante al P.R.G. non risulta rappresentata la viabilità esistente ad uso pubblico di collegamento tra la strada comunale identificata dalla p.f. 2793 C.C. Vigo Cavedine e la P.F. 1794/2 C.C. Vigo Cavedine ed insinuante sulle pp.FF. 1448,1451,1456 C.C. Vigo Cavedine. Pertanto si segnala l'opportunità di attuare specifica previsione urbanistica al fine di regolarizzare la situazione in essere.  | 70         | PP.FF. 1448, 1451, 1456 C.C. VIGO CAVEDINE          | 4046 | Si prende atto della richiesta che verrà gestita con apposita ed autonoma procedura di riordino della viabilità catastale della zona solo a seguito dell'emissione del provvedimento di intavolazione in applicazione dell'art. 31 della L. 6/1993.  |
| 122 | CHISTE'<br>TRAVAGLIA<br>DALLA PIAZZA      | ANNACHIARA<br>DIEGO<br>DANIELA   |         | STRALCIO PREVISIONE OBLIGATO LOTTAZIONE. Trasformazione da zona soggetta a piano di lottizzazione a zona residenziale di nuova espansione "C2" per le pp.ff. 531/9 - 531/10 - 540/2 C.C. Lagna Musté I. Nel PRG in vigore le suddette particelle fondonarie sono soggette a piano lottizzazione  | 8-33       | PP.FF. 531/9, 531/10, 540/2 C.C. LAGUNA MUSTE' I    | 4051 | L'osservazione viene accolta con l'individuazione in cartografia di 4 lottizzazioni distinte ed autonome   |
| 123 | CRISTOFOLINI                              | MARISA                           |         | CANCELLAZIONE AREA EDIFICABILE. Trasformazione da zona residenziale di costruzione "B4" in zona residenziale per attività residenziale della p.f. 2310/7 C.C. Vigo Cavedine. Nel PRG in vigore la partita in oggetto è inserita per metà in area a verde privato e per metà in area residenziale di completamento "B4". Non avendo intensioni edificatorie nei prossimi 5 anni chiede di uniformare la destinazione urbanistica della suddetta particella a verde privato.   | 33         | P.F. 2310/7 C.C. VIGO CAVEDINE                      | 4052 | L'osservazione viene accolta con la modifica cartografica con l'inserimento di un area a verde privato al posto dell'area edificabile.   |
| 124 | BERLANDA                                  | ELVIO                            |         | CANCELLAZIONE AREA A SCOPO RESIDENZIALE E AMPLIAMENTO. Con la presente si richiede la possibilità di un cambio di destinazione d'uso a scopo di residenza permanente e l'ampliamento volumetrico dell'edificio connesso/distinto dalla p.ed. 378 C.C. Vigo Cavedine, tenendo conto che dal P.R.G. vigente e dalle norme tecniche di attuazione è possibile realizzare tale intervento.   | 13.20      | P.ED. 378 C.C. VIGO CAVEDINE                        | 4102 | Non accolta. Gli edifici esistenti come RECA non possono essere destinati a residenza permanente ma solo culturale. Concordo a ribadire anche nel parere della PAT del 12 giugno 2017 in merito all'utilizzo residenziale dei fabbricati rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 104 della legge urbanistica. E' precisato che il dettato normativo attualmente in vigore dispone espressamente che l'eventuale utilizzo a fini abitativi dei manufatti schedati è ammesso solo a fini non permanenti al fine di confermare le intenzioni del legislatore circa l'esclusione di un utilizzo permanente ed il recupero dei manufatti esistenti nel rispetto delle forme e dei materiali tradizionali, promuovendone la conservazione e la valorizzazione e permettendone il riutilizzo evitando, peraltro, di dar vita ad ulteriori urbanizzazioni del territorio rurale con operazioni di nuova edificazione e di antropizzazione nelle zone di montagna. |
| 125 | DEGANPIETRO                               | MICHELE                          | 366D249 | PISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO EDIFICO ESISTENTE. Precedentemente alla 1^ adozione della Variante al PRG, l'edificio P.ed. 151 C.C.Vigo Cavedine, di cui il sottoscritto Michele Degani Pietro è proprietario, era inserito interamente nella "zona agricola secondaria" e su tale preceduto urbanismo esso è attualmente oggetto di risanamento e riconversione in edificio residenziale. Tuttavia, in quanto alle porzioni non utilizzate della stessa avviene attualmente in uso nel corpo Nord, l'edificio è articolato infatti in tre corpi di fabbrica, in stretta connessione fra loro, di cui solo la parte posizionata a Sud è stata interessata dalla variante del PRG quale "elemento dell'insediamento storico sparso" come indicato dalla Scheda n. 193.3, mentre le restanti porzioni permangono in area agricola secondaria. Pur condividendo la ragione storica di richiesta, si ritiene che la localizzazione dell'edificio entro l'area dell'antico tessuto organico agricolo, pur avendo riconosciuto qualche estesa ripartenza ad altri manufatti vicini, l'edificio in esame possiede solo marginalmente i connotati costruttivi ed architettonici storici, ovvero non si riscontrano elementi riconoscibili e databili anteriormente agli anni '50, se non i propri sedime risalente al 1932 circa. Difatti dopo gli anni '50, secondo attendibile testimonianza del luogo, l'edificio schedato è stato riedificato sul preceduto sedime con sassi recuperati in loco e legati con malta bastarda. Il nuovo edificio ha quindi dimostrato di essere stato edificato negli anni '60, è stato oggetto di radicali interventi di trasformazione con la realizzazione di solai in latero-cemento, piastre e scale di collegamento verticali tra i piani in c.a., e l'ampliamento dell'ampia falda sul lato Sud-Est. A sostegno delle considerazioni relative all'eterogeneità lettura storico - architettonica del territorio nell'intorno più prossimo, si rileva poi che la mappa catastale sborgese del 1850 non individua l'esistenza della P.ed. 151 C.C. Vigo Cavedine, mentre la p.m. 148 e 149 della variante in esame, quali edifici storici, ne danno dati e numeri di misure di dimensioni pressoché corrispondenti con l'attuale variante al PRG, gli stessi non hanno subito vincoli di carattere storico rimanendo invece all'interno della "zona agricola secondaria" con possibilità parziale di ampliamento. Ancora, lungo la strada in direzione Nord rispetto all'edificio in esame, si trova la p.ed. 148 che risulta essere un'edificio residenziale di cui non si conoscono i dati storici. | 13.20-6-62 | P.ED. 151 C.C. VIGO CAVEDINE                        | 4105 | L'osservazione viene accolta mediante modifica della scheda del fabbricato con aumento della possibilità di sopraelevazione di 2,5 metri e realizzazione volume sottostante la tettoia esistente.  |
| 126 | GRUPPO POLITICO PROGETTO COMUNE           |                                  |         | OBLIGAZIONE RESIDENZIALE E AMPLIAMENTO EDIFICO. Come gruppo di minoranza "progetto COMUNE" abbiamo notato dalla cartografia depositata che per le aree edificabili, si sono adottati criteri diversi di classificazione, perennendo per talune l'obbligo di residenza ordinaria e per tal altre nessun obbligo di residenza ordinaria. Ricordando che il Comune di Cavedine appartiene ai comuni che seguono la Legge Gilmozzi, si richiede che per tutte le nuove aree edificabili venga posto il vincolo dell'obbligo di residenza ordinaria, conformemente a quanto già previsto in funzione del rispetto della sopracitata legge Gilmozzi.   | 33         |   | 4097 | L'osservazione viene accolta per la ragione che tutte le aree di nuova edificazione sono state inserite come residenza permanente  |
| 127 | GRUPPO POLITICO PROGETTO COMUNE           |                                  |         | VERDE PRIVATO SU TUTTE LE AREE DI PERTINENZA EDIFICI. Come gruppo di minoranza "progetto COMUNE" abbiamo notato che per alcuni edifici siti in area agricola si è effettuata la trasformazione dell'area in cui insiste la casa in verde privato, mentre per altri è stato apposto semplicemente un cartiglio che ne indica la residenzialità. Non capendo quale criterio stia alla base di tale diverso trattamento, siamo a chiedere che si considerino tutte le situazioni in maniera omogenea, trasformando per tutte questa realtà, l'area circostante all'edificio in verde privato.   | 27         |   | 4097 | L'osservazione non viene accolta in ragione del parere del Servizio Urbanistico della PAT, lo stesso infatti, per quanto riguarda la scelta di adottare una disciplina apposta per gli edifici a destinazione residenziale, per la maggior parte di recente costruzione realizzati in area agricola, ritiene di consentire interventi di carattere funzionale ma allo stesso tempo di garantire una tutela della vocazione agricola dei compendi nei quali risiedono. Ciò per evitare la sottrazione di superficie agricola pertanto non si ritiene di individuare normativamente un'area pertinenziale che potrebbe determinare edificazione incontrollata di queste pertinenze.  |
| 128 | GRUPPO POLITICO PROGETTO COMUNE           |                                  |         | STRALCIO RICHIESTE SOTTOPOSTE A PROCEDURE SANZIONATORIE IN CORSO. Come gruppo di minoranza "progetto COMUNE" richiediamo che, a norma di legge, nella variante non vengano considerate le richieste di coloro che hanno in corso provvedimenti di carattere sanzionatorio dovuti ad abusi edilizi.   |            |   | 4097 | L'osservazione non viene accolta. A tutela dei procedimenti sanzionatori in atto e non ancora conclusi si inserisce una norma nelle NTA che prevede che qualunque progetto di modifica deve avere il presupposto della regolarità e legittimità. (vedi art. 5.05 NTA)  |

|     |            |          |       |  |          |                                 |      |   |
|-----|------------|----------|-------|--|----------|---------------------------------|------|---|
|     |            |          |       |  |          |                                 |      |   |
| 129 | PEDERZOLLI | LORIS    |       | MODIFICA DESTINAZIONE URBANISTICA PORZIONE STRADA PRIVATA. Nella verifica della cartografia della variante di cui in oggetto si è verificato che l'espansione verso est (rispetto alla vecchia situazione) dell'area produttiva di interesse locale è interrotta dalla vecchia viabilità, ora non più usabile (recentemente è stata acquistata dal sottoscritto una porzione di strada identificata dalla p.fond. 3493/3 C.C. Laguna Mustè proprio perché la viabilità è stata modificata). Nella cartografia la modifica non è stata inserita, si chiede pertanto detta correzione traslando la strada di accesso perimetralmente alla nuova area produttiva locale, in corrispondenza della p.fond. 3653 C.C. Laguna Mustè ed inoltre che la porzione della vecchia strada (ora proprietà privata p.fond. 3493/3 C.C. Laguna Mustè) venga inserita come area produttiva locale. Si chiede inoltre la verifica relativamente al lotto minimo: il cartiglio non risulta chiaro in questo senso riportando una zona definita "1L" che nel piano non si trova, si trova infatti unicamente la zona "L".  | 70-51.05 | P.F. 3493/3 C.C. LAGUNA MUSTÈ I | 4109 | L'osservazione viene accolta con opportuna modifica della cartografia con la soppressione della viabilità comunale esistente e l'estensione dell'area artigianale per la ragione che il tratto stradale è stato dismesso ed alienato.                           |
|     | CHISTE'    | CORRADO  |       | CANCELLAZIONE PORZIONE AREA EDIFICABILE. Venga uniformata la destinazione urbanistica della P.F. 876/2 C.C. Vigo Cavedine in quanto circa 10 mq della stessa ricadono in area residenziale di completamento, si chiede che la destinazione della partecilla sia interamente agricola.  | 33-62    |                                 | 4115 | L'osservazione viene accolta con la nuova previsione di area agricola in sostituzione della destinazione ad area residenziale di completamento.   |
| 130 |            |          |       | CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO EDIFICIO ESISTENTE A SCOPO RESIDENZIALE. Premesso che: 1) le pp.ed. 116, 228 e 231 formano di fatto un edificio unico, in forza della SCIA n. 10735 del 18.11.2015 con cui è stato autorizzato un elemento di copertura che unisce la p.ed. 116 con la 213; 2) il provvedimento in sanatoria n.6 del 22.06.2016 emesso dal comune di Cavedine autorizza (per la parte già residenziale) le pp.ed. 116 e 228 con abilitazione riconoscendone quindi il carattere residenziale; 3) negli immediati dintorni dell'immobile oggetto di richiesta di osservazione, sono presenti nel PRG diverse aree residenziali distribuite senza una logica apparente all'interno del territorio agricolo che quindi risulta come un insieme di isolati residenziali. Si chiede quindi, per le seguenti ragioni: 1) Per quanto la p.ed. 213 sia stata inizialmente autorizzata come deposito agricolo, oggi pate di un compendio edilizio residenziale e appare altresì chiaro l'impossibilità di utilizzarla in senso agricolo (nessuno dei proprietari è agricoltore né possiede azienda agricola); 2) La sagoma dell'edificio (altezza, sedime, ecc.) e quindi il suo impatto visivo e paesaggistico non è oggetto di richiesta di variazione né è questa la volontà dello scrivente, si chiede solo di poterne sfruttare gli spazi che altrimenti rimaranno vuoti e inutilizzati per molto tempo ancora; 3) non vi è nessuna perdita di territorio agricolo in quanto edificio esistente; 4) Non appare giustificabile negare allo scrivente la possibilità di riqualificare e quindi valorizzare i propri immobili quando invece la stessa possibilità è stata data in passato, in condizioni analoghe, a immobili presenti nelle immediate vicinanze. - Si chiede quindi, per i motivi sopra menzionati, di considerare lo stato di fatto dell'immobile e permettere un ragionevole utilizzo, non certamente come manufatto agricolo ma perlomeno, in assenza di altre possibilità, come annesso all'abitazione e quindi utilizzabile come accessorio alla residenza (cantine, deposito, taverna, ecc.). | 13.20    | P.ED. 213 C.C. BRUSINO          | 4119 | L'osservazione viene accolta nei limiti di una presa d'atto delle destinazioni d'uso esistenti ed oggetto di specifica concessione edilizia in sanatoria n° 6 del 22.6.2016. Le destinazioni d'uso delle altre porzioni di immobile devono rimanere inalterate. |
|     |            |          |       |  |          |                                 |      |   |
|     |            |          |       | PERVENUTE DOPO IL 09.05.2017   |          |                                 |      |   |
| 131 | ZENI       | JURI     | 82A82 |  |          |                                 |      |   |
|     | BERTEOTTI  | GRAZIANO |       | <b>CAMBIO DESTINAZIONE D'USO EDIFICIO ESISTENTE. Si chiede la possibilità di utilizzo a scopo residenziale temporaneo dell'edificio P.ED. 525 C.C. Vigo Cavedine per una superficie di mq 45.</b>  | 13.20    | P.ED. 525 C.C. VIGO CAVEDINE    | 4174 | <b>L'osservazione è pervenuta fuori termine e pertanto non può essere presa in considerazione.</b>  |